

IC GRIMALDI-LOMBARDI Bari



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **26/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. . del **09/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/11/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 33** Principali elementi di innovazione
- 44** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 53** Aspetti generali
- 57** Traguardi attesi in uscita
- 61** Insegnamenti e quadri orario
- 68** Curricolo di Istituto
- 109** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 118** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 126** Moduli di orientamento formativo
- 134** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 167** Attività previste in relazione al PNSD
- 173** Valutazione degli apprendimenti
- 186** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 194** Aspetti generali
- 196** Modello organizzativo
- 204** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 207** Reti e Convenzioni attivate
- 220** Piano di formazione del personale docente
- 228** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi è ubicato nel territorio del Terzo Municipio, all'interno del Quartier San Paolo, uno dei più periferici, popolosi e di più recente costruzione della città di Bari.

Esso, infatti costituisce una grande zona residenziale la cui espansione è da ricondurre all'edilizia popolare degli anni cinquanta - settanta. La contrada destinata ad accogliere l'opera fu denominata "Tesoro". La zona presentava un certo interesse archeologico, per la presenza di resti della Via Traiana. Oggi la popolazione del quartiere si attesta sui quarantamila abitanti.

Nel corso degli anni, grazie ad interventi pubblici e privati, il quartiere ha via via superato la condizione di emarginazione iniziale rispetto al centro cittadino, realizzando in gran parte una spinta di riscatto sociale contrapposta alle sacche di devianza e di microcriminalità. E' stato dotato di importanti infrastrutture: un rilevante Presidio Ospedaliero, Scuole di differente ordine, diverse Parrocchie, Uffici comunali, la sede distaccata del Comando della Polizia Municipale, il Comando Compagnia Carabinieri ; numerose attività commerciali. Sono localizzate nel quartiere la Cittadella della Polizia ed una importante struttura di formazione della Guardia di Finanza nonché gli Uffici del Giudice di Pace. Negli ultimi decenni si è registrato un ulteriore significativo incremento di servizi: di particolare rilevanza è il collegamento con il centro di Bari attraverso la linea di Metropolitana leggera.

La Fondazione Giovanni Paolo II, le Associazioni culturali e sportive, la Casa delle Culture, le altre istituzioni scolastiche, il Servizio Socio-educativo dell'Ente locale, il Terzo settore, anche connessi in progetti di rete, rappresentano punti di riferimento positivi, strumenti di supporto socio-formativo e luoghi di socializzazione per i ragazzi e le loro famiglie, contribuendo a ridurre l'entità del disagio socio-economico e della deprivazione culturale di una parte della popolazione. Il Parco Regionale della Lama Balice si presenta come una preziosa risorsa naturalistica e ambientale che diventa scenario di esplorazione e di ricerca anche per i nostri ragazzi.

L'Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi nasce il 1/9/2012 in seguito all'aggregazione del 19° Circolo "Biagio Grimaldi" con la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Lombardi" e il plesso della Scuola dell'Infanzia, già "Comparto C", ora intitolato alla scrittrice per bambini "Astrid Lindgren". Oggi accoglie circa 1200 alunni distribuiti nei tre ordini, in 5 plessi ospitati in 3 sedi diverse: il Plesso Lombardi, via Lombardia n.2, sede legale con l'Ufficio di Presidenza, gli Uffici di segreteria, tutte le classi di Scuola Secondaria e classi di scuola primaria; il Plesso Grimaldi, via Cacudi n.1, con classi di



Scuola Primaria a 'tempo pieno' e a tempo ridotto, sezioni di scuola dell'Infanzia a tempo ridotto e a tempo 'normale', individuate come "plesso Breda"; il Plesso Lindgren, via Candura n.24, con sezione di scuola dell'Infanzia a tempo pieno.

Con i suoi tre plessi, l'istituto copre una buona parte del territorio del Quartiere San Paolo, pertanto è caratterizzato dall'eterogeneità sociale della popolazione scolastica. Questo elemento rappresenta una opportunità di crescita globale e di confronto tra le famiglie, gli alunni e tra gli studenti, consentendo di superare gli eventuali stereotipi e offrendo la possibilità di valorizzare i diversi ritmi e stili di apprendimento, nel recupero e consolidamento delle competenze di base e nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze. Qui convivono realtà diverse che pongono una vera sfida agli operatori della comunità scolastica, che lavorano in sinergia per un'identità culturale e progettuale condivisa. L'Offerta formativa, infatti, intende integrare e soddisfare le esigenze del contesto ambientale e le legittime attese delle famiglie, rispettando nel contempo e valorizzando le caratteristiche di tutti gli alunni indistintamente, anche attraverso la stretta collaborazione con gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio sia istituzionali sia del terzo settore (il III Municipio, la Fondazione Giovanni Paolo II, le Associazioni Sportive Dilettantistiche...), che si è rivelata di fondamentale importanza, nel corso degli anni, per costruire percorsi di apprendimento ma soprattutto di crescita sociale. Di recente il territorio del quartier San Paolo è stato oggetto della realizzazione di una importante iniziativa di riqualificazione a cura della fondazione Mecenat 90, che ha coinvolto 10 artisti in un viaggio all'insegna dell'arte urbana intesa come strumento di bellezza in grado di migliorare il contesto fisico e sociale, stimolando un maggior senso di appartenenza della comunità. Artisti locali, nazionali e internazionali hanno realizzato murales, che possono essere ammirati sulle facciate di alcuni edifici di una zona, rendendola un Museo a cielo aperto. Colori e immagini che parlano del vissuto e delle aspettative delle persone che vivono proprio al San Paolo.

Importante risorsa culturale e sociale è rappresentata inoltre dalla Biblioteca Lombardi afferente alla Rete Colibrì (rete delle biblioteche scolastiche e civiche della città di Bari), che, in quanto Luogo di comunità, costituisce riferimento "per" /"del" nostro Istituto e "per"/" del" quartiere nel suo complesso.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



PLESSO GRIMALDI-BREDA (via

Cacudi 1)

Scuola Primaria-Scuola dell'Infanzia



PLESSO LOMBARDI (via Lombardia 2) Scuola Secondaria di I grado-Scuola

Primaria



PLESSO LINDGREN (via Candura 24) Scuola

dell'Infanzia

L'Istituto Grimaldi-Lombardi è ubicato nel territorio del Terzo Municipio, all'interno del Quartier San Paolo, uno dei più periferici, popolosi e di più recente formazione della città di Bari.

Esso, infatti costituisce una grande zona residenziale la cui espansione è da ricondurre all'edilizia popolare degli anni cinquanta – settanta, con trasferimento di molte famiglie dalla città vecchia. La contrada destinata ad accogliere l'opera fu denominata "Tesoro". La zona presentava un certo interesse archeologico, per la presenza di resti della Via Traiana. Oggi la popolazione del quartiere supera i quarantamila abitanti.

Nel corso degli anni, grazie ad interventi pubblici e privati, il quartiere ha via via superato almeno in parte la condizione di emarginazione iniziale rispetto al centro cittadino, realizzando in gran parte una spinta di riscatto sociale contrapposta alle sacche di devianza e di microcriminalità che ne hanno caratterizzato la nascita. E' stato dotato di importanti infrastrutture: un rilevante Presidio Ospedaliero, Scuole di differente ordine, diverse Parrocchie, Uffici comunali, la sede distaccata municipale del Comando di Polizia locale di Bari, la sede del Comando Compagnia Carabinieri Bari-San Paolo, numerose attività commerciali. Sono localizzate nel quartiere la Cittadella della Polizia di Stato ed una importante struttura di formazione della Guardia di Finanza nonché gli Uffici del Giudice di Pace. Negli ultimi decenni, si è registrato un ulteriore significativo incremento di servizi: di particolare rilevanza è il collegamento con il centro di Bari attraverso la linea di Metropolitana leggera.



La Fondazione Giovanni Paolo II, le Associazioni culturali e sportive, la Casa delle Culture, le altre istituzioni scolastiche, il Servizio Socio-educativo dell'Ente locale, il Terzo settore, anche connessi in progetti di rete, rappresentano punti di riferimento positivi e proattivi, strumenti di supporto socio-formativo e luoghi di socializzazione per i ragazzi e le loro famiglie, contribuendo a ridurre l'entità del disagio socio-economico e della deprivazione culturale di una parte della popolazione. Il Parco Regionale della Lama Balice si presenta come una preziosa risorsa naturalistica e ambientale che diventa scenario di esplorazione e di ricerca.

L'Istituto comprensivo Grimaldi-Lombardi nasce il 1/9/2012 in seguito all'aggregazione del 19° Circolo "Biagio Grimaldi" con la Scuola Secondaria di I grado "Luigi Lombardi e il plesso della Scuola dell'Infanzia, già "Comparto C", ora intitolato ad "Astrid Lindgren". Oggi accoglie circa 1200 alunni distribuiti nei tre ordini, in 5 plessi ospitati in 3 sedi diverse: il Plesso Lombardi, via Lombardia n.2, sede legale con l'Ufficio di Presidenza, gli Uffici di Segreteria, le classi di Scuola Secondaria e di Scuola Primaria; il Plesso Grimaldi, via Cacudi n.1, con classi di Scuola Primaria con un tempo scuola misto tra tempo ridotto e tempo pieno, sezioni di scuola dell'Infanzia omogenee per età dei bambini, miste per regime tra tempo ridotto e tempo 'normale' ovvero 'tempo pieno', individuate come "plesso Breda"; il Plesso A. Lindgren, via Candura n.24, con sezioni di scuola dell'Infanzia a tempo pieno.

Con i suoi tre plessi, l'istituto copre una buona parte del territorio del Quartiere San Paolo, pertanto è caratterizzato dall'eterogeneità sociale della popolazione scolastica. Questo elemento rappresenta una opportunità di crescita globale e di confronto tra le famiglie, gli alunni e tra gli studenti, consentendo di superare in buona parte gli stereotipi e offrendo la possibilità di valorizzare i diversi ritmi e stili di apprendimento, nel recupero e consolidamento delle competenze di base e nell'ottica della valorizzazione delle eccellenze.

Qui convivono realtà diverse che pongono una vera sfida agli operatori della comunità scolastica, che lavorano in sinergia per un'identità culturale e progettuale condivisa. L'Offerta formativa, infatti, intende integrare e soddisfare le esigenze del contesto ambientale e le legittime attese delle famiglie, rispettando nel contempo e valorizzando le caratteristiche di tutti gli alunni indistintamente, anche attraverso la stretta collaborazione con gli enti e le agenzie educative presenti sul territorio sia istituzionali sia del terzo settore che si è rivelata di fondamentale importanza, nel corso degli anni, per costruire percorsi di apprendimento integrati, ma soprattutto di crescita sociale.

Di recente il territorio del quartier San Paolo è stato oggetto della realizzazione di una importante iniziativa di riqualificazione a cura della fondazione Mecenate 90, che ha coinvolto 10 artisti in un viaggio all'insegna dell'arte urbana intesa come strumento di bellezza in grado di migliorare il contesto fisico e sociale, stimolando un maggior senso di appartenenza della comunità. Artisti locali,



nazionali e internazionali hanno realizzato murales, che possono essere ammirati sulle facciate di alcuni edifici di una zona, rendendola un Museo a cielo aperto. Colori e immagini che parlano del vissuto e delle aspettative delle persone che vivono proprio al San Paolo.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BAIC84300N
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 2 BARI 70132 BARI
Telefono	0805371009
Email	BAIC84300N@istruzione.it
Pec	baic84300n@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://icgrimaldilombardi.edu.it

Plessi

"ASTRID LINDGREN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84301E
Indirizzo	VIA CANDURA 24 BARI 70132 BARI

BREDA I (PLESSO)

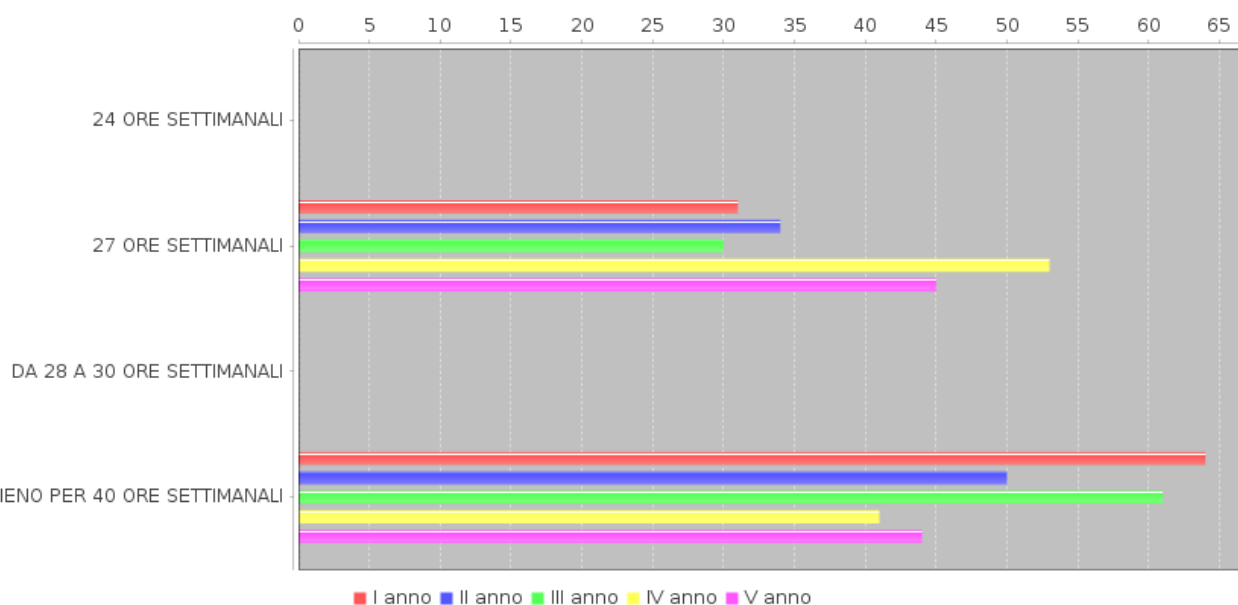
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BAAA84302G
Indirizzo	VIA CACUDI N.1 BARI 70132 BARI



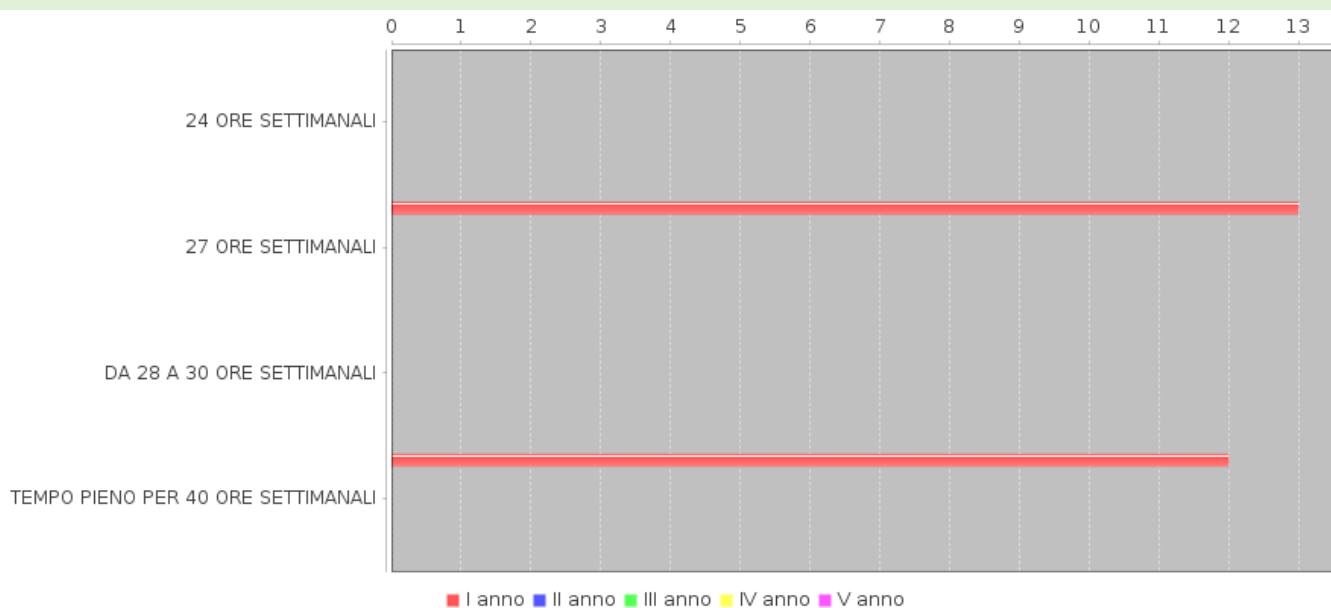
BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE84301Q
Indirizzo	VIA CACUDI N. 1 BARI 70132 BARI
Numero Classi	25
Totale Alunni	453

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

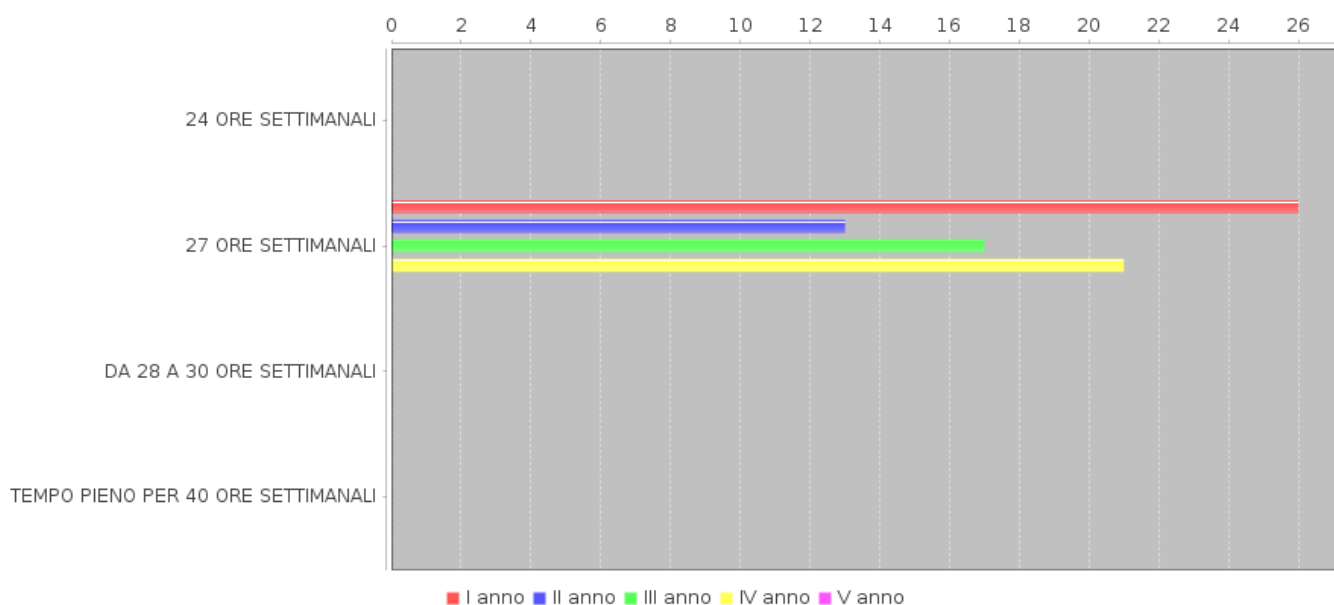




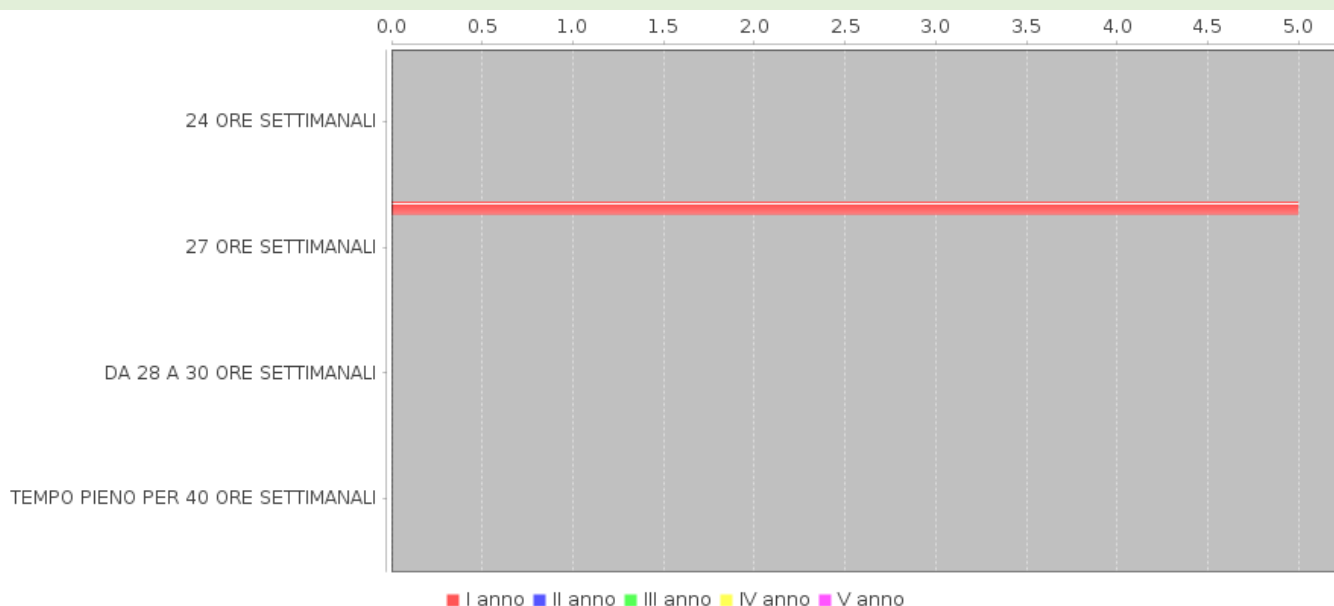
PLESSO "LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	BAEE84303T
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 2 BARI 70132 BARI
Numero Classi	5
Totale Alunni	77

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

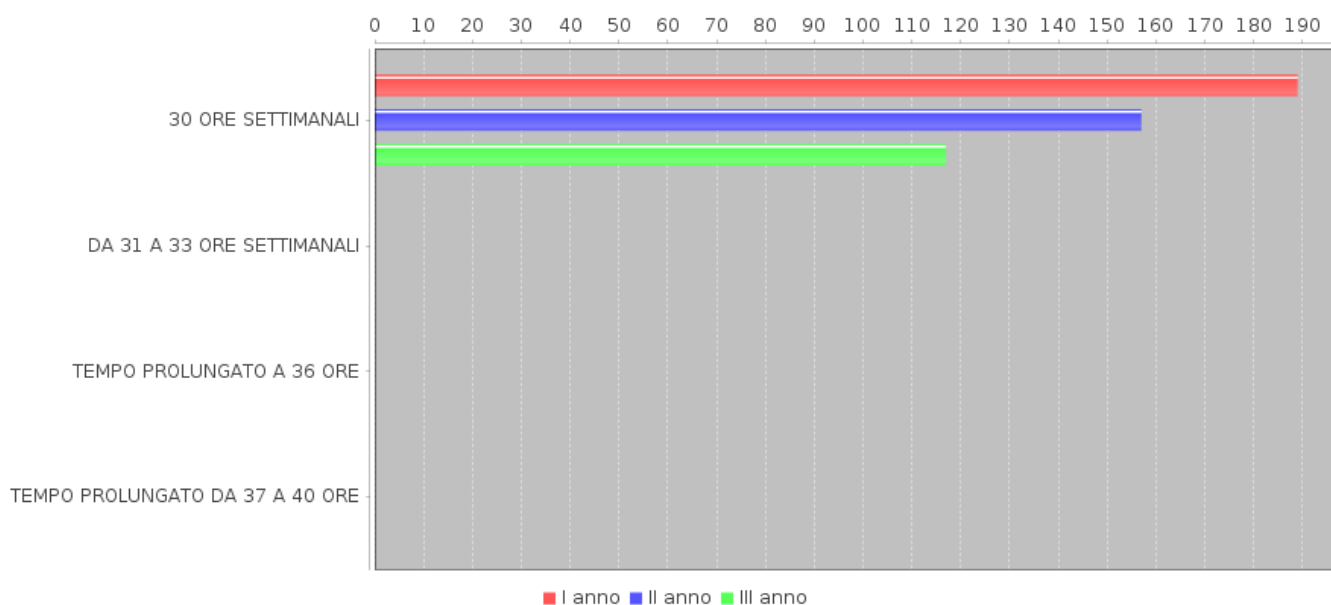




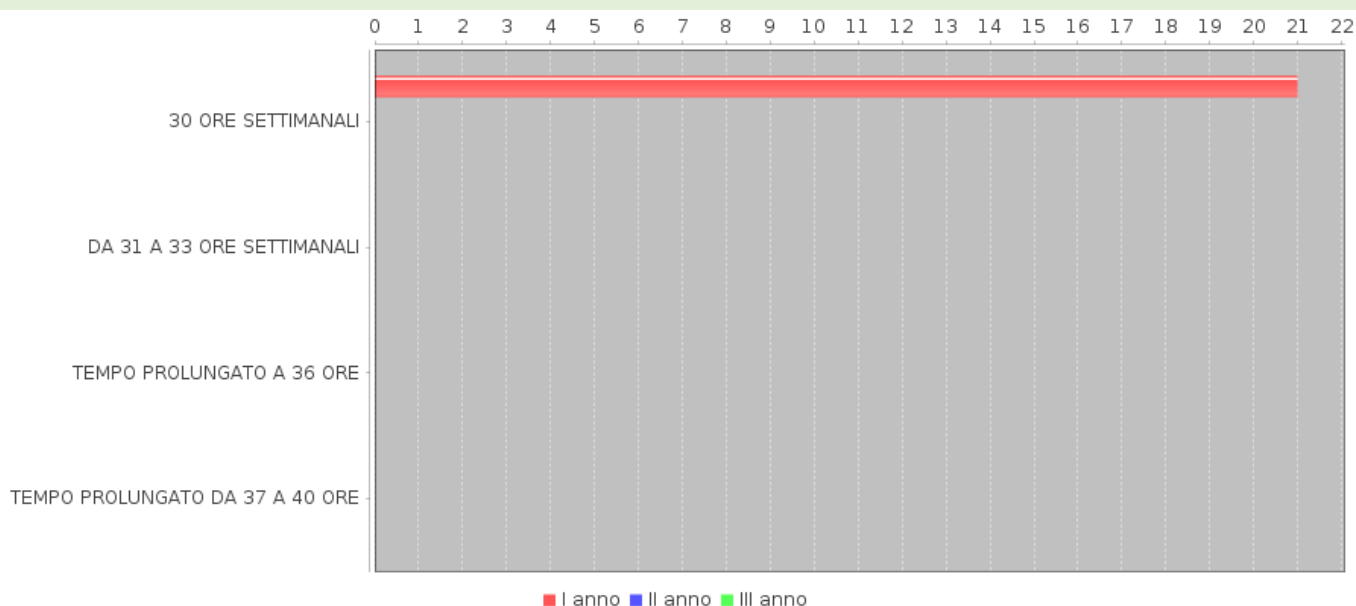
SMS "LOMBARDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	BAMM84301P
Indirizzo	VIA LOMBARDIA, 2 - 70123 BARI
Numero Classi	21
Totale Alunni	463

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Approfondimento

L'aggregazione territoriale dei tre ordini della scuola di base in un'unica struttura funzionale è il frutto di un'intuizione organizzativa innovativa dalla rilevante valenza pedagogica nel sistema educativo italiano.

I diversi ordini di scuola che prima agivano in modo distinto e, talvolta, contrapposto, sono oggi chiamati a collaborare alla realizzazione di un progetto formativo unitario, coerente e condiviso per gli alunni di una fascia d'età molto ampia che va dai 3 ai 14 anni.

Il percorso formativo degli alunni, infatti, parte dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia, transita attraverso le grandi aree dal "pre-disciplinare" al disciplinare della primaria, per approdare ad uno studio di carattere disciplinare sistematico nella scuola secondaria di primo grado.

In tal modo, si crea un "ciclo unico" che consente tempi distesi e maggiori opportunità di percorsi personalizzati, rispettosi dei tempi di maturazione di ciascuno, con particolare riferimento agli alunni in situazione di svantaggio.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Sportelli Consulenza Psicologica (fam./doc.)	
	Sportello psicopedagogico	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	250
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7



PC e Tablet presenti in altre aule

62

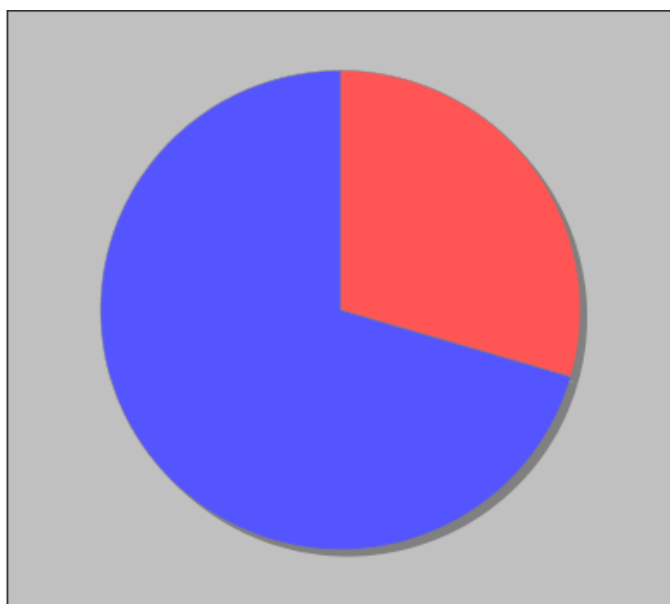


Risorse professionali

Docenti	159
Personale ATA	28

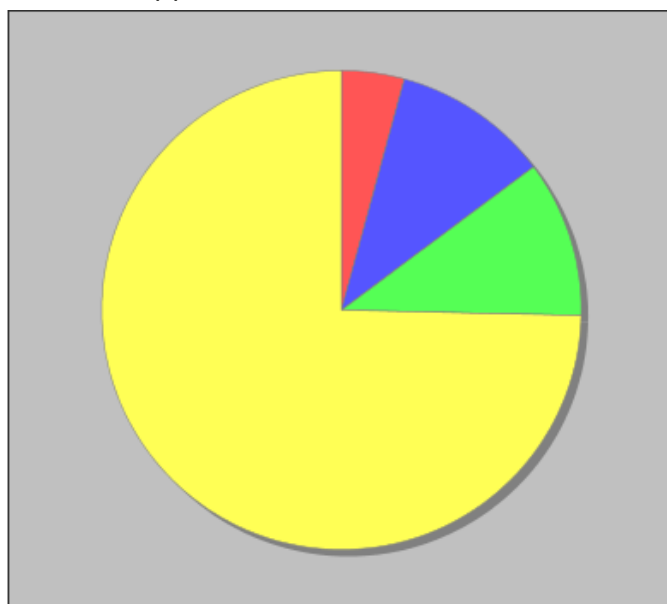
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 59
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 141

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 106



Aspetti generali

La nostra scuola è una comunità ATTENTA, ATTIVA, APERTA, TESA ALL'INNOVAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO

ATTENTA ai bisogni educativi degli alunni e delle famiglie; ATTIVA nella progettazione dei percorsi formativi curricolari ed extra-curricolari, APERTA nell'accogliere le istanze socio-culturali del territorio e nel proporsi alla comunità prossima e allargata.

In quanto comunità:

EDUCA alla pluralità dei linguaggi, valorizzando e potenziando le competenze linguistiche, logiche e scientifiche, digitali, musicali, artistiche e fisiche.

ORIENTA creando condizioni affinché gli alunni sviluppino la capacità di scelta attraverso la conoscenza di sé e degli altri.

VALORIZZA le risorse umane attraverso la partecipazione, l'informazione, l'ascolto creando spazi ed occasioni di formazione per studenti, genitori e personale della scuola affinché l'apprendimento permanente divenga una realtà.

FAVORISCE IL SUCCESSO FORMATIVO, lo sviluppo della personalità, nonché lo sviluppo delle attitudini mentali e fisiche, in tutte le potenzialità, adoperandosi perché ciascuno studente acquisisca le competenze fondamentali culturali e sociali.

PROGETTA percorsi per valorizzare le eccellenze, per supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione e limitando la dispersione.

PROMUOVE azioni finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva e democratica, al rispetto delle persone, dell'ambiente.

PREVIENE E CONTRASTA ogni forma di violenza, di discriminazione, di bullismo/cyberbullismo.

RICERCA forme di collaborazione con enti, associazioni e comunità territoriale.

Il nostro Istituto concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione e favorisce l'orientamento degli adolescenti ai fini della scelta della formazione successiva nell'ottica di un progetto di vita globale.

Una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, capace di accogliere ciascuno, di valorizzare le attitudini e le



differenze, di favorire la socializzazione tra pari e l'incontro tra le diversità, di garantire a ciascuno il successo formativo.

Il fine è non solo quello di innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali, per prevenire la dispersione scolastica e migliorare gli esiti delle prove nazionali standardizzate, ma anche creare una scuola caratterizzata da un clima di accoglienza e disponibilità nella quale accompagnare all'assunzione di responsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

● Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

● Competenze chiave europee



Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: STUDENTI E DOCENTI**

In questo percorso rientrano tutte le azioni che coinvolgono in prima persona sia studenti che docenti.

In particolare per gli studenti si identificano diverse azioni:

- Prevenzione alla dispersione scolastica;
- Attività di recupero;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Attivazione di percorsi curricolari ed extracurricolari.

Le azioni pianificate per i docenti sono:

- Riorientare la progettazione in corso d'anno;
- Promuovere/Partecipare a percorsi formativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.



Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riorientare la progettazione in corso d'anno in funzione del recupero e potenziamento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare attività di recupero per gruppi della classe e/o per gruppi di classi parallele (classi aperte).

Realizzare attività per lo sviluppo di particolari attitudini nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematico-scientifica.

Programmare interventi, percorsi e iniziative per la prevenzione del disagio e della dispersione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare azioni di internazionalizzazione.

Progettare interventi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze di base e indirettamente i risultati delle prove standardizzate.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere iniziative di formazione e auto-formazione per il potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali.

Attività prevista nel percorso: Progettare interventi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze di base.

Descrizione dell'attività	Progettare interventi curricolari ed extracurricolari per migliorare le competenze di base.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	- o Miglioramento dei risultati scolastici; - o Prevenzione della dispersione scolastica; - o Miglioramento del comportamento; - o Miglioramento delle competenze di base. Questa azione porterà nel medio e lungo termine ad un miglioramento delle competenze di base e dei risultati scolastici e alla prevenzione della dispersione scolastica.



Attività prevista nel percorso: Realizzare attività di recupero per gruppi della classe e/o per gruppi di classi parallele. Realizzare percorsi e iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica, per lo sviluppo di particolari attitudini nell' area linguistico-matematica.

Descrizione dell'attività	Realizzare attività di recupero per gruppi della classe e/o per gruppi di classi parallele. Realizzare percorsi e iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica, per lo sviluppo di particolari attitudini nell' area linguistico-matematica.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Risultati attesi	- o Miglioramento dei risultati scolastici; - o Prevenzione della dispersione scolastica; - o Miglioramento del comportamento; - o Miglioramento delle competenze di base. Questa azione porterà nel medio e lungo termine ad un



miglioramento delle competenze di base e dei risultati scolastici e alla prevenzione della dispersione scolastica.

Attività prevista nel percorso: Riorientare la progettazione in corso d'anno in funzione del recupero e potenziamento. Promuovere iniziative di formazione ed auto-formazione per il potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali

Descrizione dell'attività	Riorientare la progettazione in corso d'anno in funzione del recupero e potenziamento. Promuovere iniziative di formazione ed auto-formazione per il potenziamento dei risultati e delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche e/o digitali
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	- o Innovazione nelle modalità di insegnamento; - o Miglioramento dei risultati scolastici; - o Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza attiva; Questa azione porterà nel medio termine alla diffusione di metodologie innovative da parte dei docenti da valorizzare in



aula, con incidenza sulla motivazione all'apprendimento da parte degli alunni.

Gli effetti a lungo termine previsti sono sperimentazioni di metodologie innovative nella maggioranza delle classi/sezioni e miglioramento degli esiti scolastici e del comportamento negli alunni.

● **Percorso n° 2: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO**

In questo percorso sono inserite le azioni funzionali al miglioramento degli ambienti di apprendimento; in particolare, dopo aver implementato la qualità e la quantità dei dispositivi presenti nell'Istituto si punta ad un utilizzo diffuso e costante delle dotazioni d'aula già in essere e dei diversi laboratori. Inoltre, si avvierà la realizzazione delle azioni afferenti al PNRR Investimento 3.2 "Scuola 4.0" Next Generation EU-azione 1-Next Generation Classroom.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Traguardo



AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Utilizzare i laboratori strutturati in modo sistematico.



Attività prevista nel percorso: Fruizione sistematica dei laboratori presenti nell'Istituto.

Descrizione dell'attività	Fruizione sistematica dei laboratori presenti nell'Istituto.
---------------------------	--

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Studenti

Consulenti esterni

- o Miglioramento del comportamento;
- o Ambiente di apprendimento motivante.

Risultati attesi

Questa azione, oltre ad implementare gli ambienti di apprendimento dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, porterà nel medio termine all'incremento di azioni didattiche innovative rivolte agli alunni con attività formative specifiche; inoltre nel lungo termine si prevedono effetti quali il miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento degli alunni, sempre più interessati ad attività didattiche innovative. Questa azione determinerà la possibilità di utilizzare al meglio la Rete e gli strumenti digitali di cui è dotato il nostro Istituto.

● Percorso n° 3: TERRITORIO

Il Territorio rappresenta un parametro importante per ogni istituzione scolastica, il contesto



sociale dove opera influenza successi e insuccessi dei percorsi formativi degli alunni che la frequentano. Il nostro Istituto in sinergia con le diverse associazioni, enti, agenzie del territorio, avvia delle attività volte al miglioramento delle competenze personali, sociali e civiche di tutti gli attori coinvolti in particolare alunni, famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.



○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Collaborare con associazioni ed agenzie educative del territorio per realizzare interventi volti a sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva.

Attività prevista nel percorso: Collaborazione con associazioni e agenzie educative del territorio per la realizzazione di interventi volti a sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva.

Descrizione dell'attività

Collaborazione con associazioni e agenzie educative del



territorio per la realizzazione di interventi volti a sviluppare competenze personali, sociali e di cittadinanza attiva.

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni

Miglioramento del comportamento.

Risultati attesi

Questa azione, oltre ad aumentare la partecipazione delle associazioni alla vita scolastica dei diversi ordini di scuola dell'Istituto, porterà nel medio termine alla maggior consapevolezza delle singole azioni degli alunni; inoltre nel lungo termine si prevedono effetti quali il miglioramento del comportamento e dei risultati scolastici.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Si delineano i seguenti aspetti innovativi: Pratiche di apprendimento insegnamento; Sviluppo professionale; Spazi e infrastrutture; Adesione a iniziative nazionali di innovazione didattica (Avanguardie educative); Sperimentazione di flessibilità organizzativa e didattica.

LA SINERGIA COL TERRITORIO Si attua un costante e fecondo rapporto sinergico con le realtà culturali presenti nel contesto di appartenenza, al fine di attuare l'idea di

scuola "intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale". Pensare alla Scuola non solo come finalizzata all'istruzione, ma come servizio in rete con le altre agenzie territoriali per avviare e consolidare la buona pratica della concertazione e del progetto integrato.

L'ambizioso progetto che l'Istituto si propone di realizzare è volto a rendere la scuola non solo un luogo di formazione e di acquisizione di contenuti culturalmente rilevanti, ma anche un vero polo culturale al servizio del territorio, creando opportunità di incontro, di dibattito e confronto, di idee, anche grazie all'utilizzo condiviso di strutture e infrastrutture quali l'Auditorium e la Biblioteca (inserita nella rete Colibrì con altre biblioteche scolastiche di Bari) destinata a diventare polo di riferimento culturale per il quartiere. L'obiettivo è quello di rendere la Scuola una realtà dove non solo si riceve ma anche, e soprattutto, dove si produce cultura, al servizio di tutti.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO Per assicurare a tutti il successo scolastico e realizzare un'efficace azione di prevenzione, contrasto e recupero degli insuccessi, i docenti promuovono una didattica attiva e inclusiva attraverso la qualità della relazione educativa e la diversificazione delle metodologie, creando ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti. Favorendo un clima relazionale positivo; attingendo alle metodologie del tutoring, del peer to peer, del cooperative learning si punta a creare una comunità educante nella quale gli alunni e gli studenti abbiano un ruolo da protagonisti nel personale processo di crescita. Nel contempo la scuola mette in atto percorsi volti alla valorizzazione delle eccellenze attraverso l'acquisizione di certificazioni Cambridge per l'Inglese, di certificazioni informatiche, al potenziamento della lingua francese, ai



Giochi matematici, ai percorsi di Scrittura creativa, alle gare di Robotica. Fondamentale è l'implementazione funzionale della dotazione tecnologica delle Aule, dei Laboratori e all'allestimento di un VideoLab, di un FabLab e di un'Aula 3.0.

Le pratiche didattiche innovative utilizzano anche (ma non solo) la tecnologia. Nell'innovare le metodologie e le attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione che dovrebbe sempre essere rivolta alla soddisfazione dell'allievo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Occorre anche incoraggiare negli alunni il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento (ri-produzione autonoma) e di effettuare altre esperienze di cui sia lui stesso il promotore (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte lo studente deve poter cogliere una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: (acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente).

I processi di apprendimento/insegnamento innovativi richiamano approcci che incidono positivamente sull'autostima dello studente, influenzando anche gli aspetti di gratificazione personale. E' appropriato fare riferimento ad attività che:

- Favoriscano un atteggiamento di curiosità negli studenti. Svilupmino consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Stimolino l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (essere il motore della propria formazione) e di essere capaci di perseguirli (auto-efficacia).
- Rendano espliciti finalità e motivazioni, in modo che possano essere affrontate con maggior consapevolezza.
- Promuovano un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare, quelli digitali).
- Favoriscano la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Non abbiano come obiettivo unicamente il voto/la valutazione sommativa ma prevalentemente quella formativa.

In tutte le discipline (anche in quelle più teoriche) si devono attivare metodi diversi per:

- sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.)
- garantire un'offerta formativa personalizzabile (l'allievo che non impara con un metodo, può imparare con un altro)
- promuovere e/o consolidare l'interesse e la motivazione degli studenti.

Le **TECNICHE ATTIVE** sono le attività procedurali che coinvolgono attivamente lo studente nel processo di apprendimento, caratterizzandosi per:



- la partecipazione “vissuta” degli studenti (coinvolgono tutta la personalità dell’allievo);
- il controllo costante e ricorsivo (feed-back) sull’apprendimento e l’autovalutazione;
- la formazione in situazione;
- la formazione in gruppo.

Le tecniche proposte si collocano nell’ambito di quattro gruppi di tecniche attive:

1. tecniche simulative, in cui troviamo il role playing (gioco dei ruoli) per l’interpretazione e l’analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali e l’action maze (azione nel labirinto) per lo sviluppo delle competenze decisionali e procedurali; quest’ultima tecnica è stata ampiamente rivisitata con l’avvento delle reti e delle tecniche di navigazione. L’allievo fa ricerca e, ad ogni nodo, deve valutare l’importanza e il senso della nuova informazione, prendendo continue decisioni sulle strade da intraprendere o da scartare (Internet è un vero e proprio labirinto). Accanto alle competenze decisionali, la tecnica del labirinto in rete richiede anche approfondite competenze autovalutative e orientative.

2. tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali; qui troviamo lo studio di caso. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio ad una situazione o a un problema;

3. tecniche di riproduzione operativa;

4. tecniche di produzione cooperativa, tra cui troviamo il metodo del cooperative learning, per lo sviluppo integrato di competenze cognitive, operative e relazionali. L’apprendimento cooperativo è un metodo didattico-educativo di apprendimento costituito dalla cooperazione fra gli studenti, ciascuno dei quali mette a disposizione del gruppo il suo sapere e le sue competenze. Apprendere in gruppo si rivela molto efficace non solo sul piano cognitivo, ma anche per quanto riguarda l’attivazione dei positivi processi socio-relazionali; ciascun componente, infatti, accresce la propria autostima, si responsabilizza nei processi di apprendimento, cresce nelle abilità sociali, imparando a cooperare per il conseguimento di un obiettivo comune.

La Didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione di giovani che nel futuro saranno chiamati sempre più a reperire, selezionare e organizzare le conoscenze necessarie a risolvere problemi di vita personale e lavorativa. Ciò rende evidente il legame che si intende oggi realizzare tra le Aule scolastiche e la Vita che si svolge al di fuori di esse, richiedendo alla scuola una profonda revisione delle modalità di insegnamento per dare vita a un Ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti richiede una



profonda azione di formazione in servizio degli insegnanti come accompagnamento ad un processo di ricerca continua. Allo stesso tempo, si lavora nella direzione di rafforzare l'applicazione di metodologie attive che rendano l'alunno coconstruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare. È sempre più forte, quindi, la necessità di integrare nelle discipline il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenza e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti.

Uno SPAZIO DI APPRENDIMENTO INNOVATIVO può oggi essere fisico e virtuale insieme, arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata. Gli strumenti e gli arredi degli ambienti didattici devono garantire:

- Flessibilità, adattabilità, multifunzionalità e mobilità;
- Connessione continua con informazioni e persone;
- Accesso alle tecnologie, alle risorse educative aperte;
- Apprendimento attivo e collaborativo, creatività, utilizzo di molteplici metodologie didattiche innovative

«L'acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità.»

Intendendo un AMBIENTE di APPRENDIMENTO come Luogo FISICO, Luogo VIRTUALE, Spazio MENTALE E CULTURALE, Spazio ORGANIZZATIVO, Spazio EMOTIVO/AFFETTIVO, per un ambiente di apprendimento efficace: realizziamo attività didattiche in forma di laboratorio; valorizziamo l'esperienza e le conoscenze degli alunni; attuiamo interventi adeguati nei riguardi delle diversità; favoriamo l'esplorazione e la scoperta; incoraggiamo l'apprendimento collaborativo; promuoviamo la consapevolezza del proprio modo di apprendere.

Tanto, è reso possibile da NUOVI SETTING d'AULA, con una riorganizzazione dello spazio dell'aula, finora pensata per una didattica prevalentemente erogativa e frontale. Così si attuano esperienze di AULE LABORATORIO DISCIPLINARI (es. Arte, Musica) per cui le aule sono assegnate in funzione delle discipline che vi si insegneranno con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente non ha più a disposizione un ambiente indifferenziato da condividere con i colleghi di altre materie, ma può personalizzare il proprio spazio di lavoro adeguandolo a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni. La specializzazione del setting



d'aula comporta quindi l'assegnazione dell'aula laboratorio al docente e non più alla classe: il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE CONTRO IL CYBERBULLISMO

Nell'ambito del Progetto "Bracca bulli ...in rete" finanziato con il Fondo permanente per il contrasto e prevenzione di bullismo/cyberbullismo-usr Puglia-2025/26, in attuazione.

Attività laboratoriale curricolare ed extracurricolare con l'utilizzo di Scratch per la creazione di 5 Storybook illustrati con supporto di IA Gemini, che faranno parte di un libro che stamperemo con le 5 storie di cyberbullismo; con tutor interno ed esperto ingegnere informatico di altra scuola della rete.

CREAZIONE MUSICALE E INCISIONE

Attività extracurricolare musicale con percorso di creazione di inedito canoro-strumentale da parte di un gruppo di studenti accompagnati da tutor interno e da esperta e laboratorio di incisione presso uno studio di incisione del territorio del brano inedito creato. Un'esperienza formativa innovativa che unisce creatività e applicazione digitale all'interno del progetto InCantiAmoci-finanziato a valere sul Bando SIAE-Per Chi Crea 2024, in attuazione.

SCACCIARISCHI-LE OLIMPIADI DELLA PREVENZIONE -ed. civica-

Attività delle classi quinte di scuola primaria e delle classi seconde di scuola secondaria sulla Cultura della Sicurezza e della Prevenzione sul lavoro attraverso l'utilizzo di videogame (e di piattaforma dedicata per sfide virtuali con quiz) come importante strumento educativo per aiutare gli alunni e gli studenti a riconoscere ed evitare i rischi per la salute presenti a casa, a



scuola e nei luoghi di lavoro – Progetto in attuazione promosso dall'INAIL, Prefettura di Bari, usr Puglia.

FUORICLASSE IN MOVIMENTO – Progetto biennale con Save the Children, in attuazione-ed. civica.

Attività di partecipazione attiva e democratica degli studenti che sperimentano forme di rappresentanza interna (con elezione di rappresentanti per ogni classe di scuola primaria e di secondaria coinvolta) per l'elaborazione e la proposta di azioni di miglioramento della vita della scuola e dei suoi spazi/ambienti eventualmente realizzabili, se fattibili. Progetto in rete anche con altre scuole del territorio, in attuazione.

Nell'innovare le metodologie e le attività didattiche, è opportuno porre l'accento sull'attenzione che deve sempre essere posta: occorre incoraggiare negli alunni il desiderio di RIPRODURRE LA SITUAZIONE POSITIVA DI APPRENDIMENTO (ri-produzione autonoma) e di EFFETTUARE ALTRE ESPERIENZE CUI SIA LUI STESSO IL PROMOTORE (effetto a spirale). Inoltre, nelle attività didattiche innovative che vengono proposte; le pratiche didattiche innovative quali la Classe capovolta, il Cooperative learning, utilizzano anche (ma non solo) la tecnologia, mirano alla soddisfazione dell'allievo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione, sia in termini di strumenti che di contenuti, con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. In esse lo studente coglie una pluralità di obiettivi che rivestano per lui importanza: (acquisire strumenti culturali e di conoscenza per affrontare il mondo; sviluppare metodi e competenze che gli consentano di acquisire autonomia e capacità critica, essere in grado di identificare strumenti che gli permettano di guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente).

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Si favorirà il più possibile l'AUTOFORMAZIONE COLLETTIVA, il modello del PEER TUTORING e la



DISSEMINAZIONE A CASCATA per ottimizzare le occasioni e opportunità formative di diversa provenienza: delle scuole polo per la formazione, dell'Ufficio scolastico regionale di riferimento, di Enti accreditati. Tra le aree oggetto di tale modello di sviluppo professionale, si privilegerà la formazione per le azioni di internazionalizzazione della Scuola intesa come partecipazione allo Spazio europeo dell'educazione e in vista della partecipazione ad esperienze di mobilità (e-twinning/Erasmus).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

IMMERGERSI NEL SAPERE DENTRO/FUORI L'AULA IMMERSIVA

“L’acquisizione dei saperi richiede un uso flessibile degli spazi, a partire dalla stessa aula scolastica, ma anche la disponibilità di luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza per le scienze, la tecnologia, le lingue comunitarie, la produzione musicale, il teatro, le attività pittoriche, la motricità”. Consapevoli che un ambiente di apprendimento deve essere motivante, il nostro istituto, già dotato di laboratori multimediali, intende, nel corso del triennio implementare le strutture che permettono l'espletamento di una didattica laboratoriale e innovativa, capitalizzando le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per ottimizzare l'utilizzo dei nuovi spazi per l'apprendimento e in particolare l'AULA IMMERSIVA. (Scuola primaria-Scuola dell'Infanzia)

FABLAB A PORTATA DI MANO-Modellazione 3D

L'utilizzo del FabLab dotato di stampante 3D, plotter a taglio termico, sarà implementato e regolarmente integrato nei percorsi curricolari ed extracurricolari delle di Arte e Tecnologia con un coinvolgimento diretto degli studenti in termini di co-progettazione degli spazi, dei setting d'aula, delle attività ai fini di un apprendimento progressivamente più stimolante. (Scuola Secondaria di I grado).

ATELIER DI LETTURA E DI ASCOLTO



L'allestimento di un atelier senza la tradizionale suppellettile dotato di tappetini, parete completamente dipinta/colorata, per la lettura ad alta voce, l'ascolto, l'elaborazione creativa di storie e narrazioni, coinvolge alunni e bambini liberando energia, empatia e creatività. L'attività dell'atelier sarà collegata ad attività di storytelling da effettuare in aula o in spazi comuni con utilizzo anche di strumenti multimediali e digitali.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

ADESIONE AL MOVIMENTO DI IDEE INNOVATIVE "AVANGUARDIE EDUCATIVE" INDIRE (Istituto Nazionale di Documentazione Innovazione Ricerca Educativa

con adesione all'idea "OLTRE LE DISCIPLINE": «Oltre le discipline» è un framework pedagogico-organizzativo che consolida il passaggio dalla didattica per contenuti a quella per competenze, declinato in diversi ordini e gradi di scuola con opportune specificità ma sempre con attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. L'approccio è student-centered e supera il modello trasmissivo grazie ad attività basate su una pratica laboratoriale pienamente integrata con la didattica curricolare nel normale orario delle lezioni. È stato scelto un tema di studio comune a tutto l'Istituto per definire Unità di Apprendimento trasversali e pluridisciplinari: il tema è LA CURA.



Adesione all'idea di AE "DENTRO/FUORI LA SCUOLA - Service Learning": «Dentro/fuori la scuola - Service Learning» propone un'idea di scuola civica come luogo di incontro tra sapere formale e informale che si realizza nell'integrazione tra scuola e territorio e nella realizzazione di esperienze di apprendimento significativo con finalità di interesse sociale. Ci riferiamo a un approccio pedagogico esteso su scala internazionale e basato su percorsi di apprendimento in contesti di vita reale. Quasi un programma di servizio solidale (destinato a soddisfare in modo delimitato ed efficace un bisogno vero e sentito in un territorio, lavorando 'con' e non soltanto 'per' la comunità), con una partecipazione da protagonisti degli studenti, che va dalla fase iniziale di pianificazione fino alla valutazione conclusiva e collegato in modo intenzionale con i contenuti di apprendimento (inclusendo contenuti curricolari, riflessioni, sviluppo di competenze per la cittadinanza e il lavoro). Questo approccio consente di introdurre metodologie didattiche attive e alternative rispetto alla lezione frontale, riconfigurando gli spazi e i tempi dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Adesione all'idea innovativa di AE "DIALOGO EURISTICO": Il primo modo per dare spazio e consistenza ai diversi modi di abitare e vivere la scuola da parte dei bambini sta nella nostra capacità di ascolto. Ma un ascolto attento e partecipe nasce e vive solo se siamo profondamente convinti che bambine e bambini pensano, creano e operano connessioni, se consideriamo che tutte le loro ipotesi, anche fantastiche, siano strumenti epistemici, modalità per conoscere il mondo. Occorre riconoscere e convincerci che i bambini non solo hanno desiderio di dire la loro, ma ad ogni età ragionano, formulano ipotesi, usano una logica che talvolta può apparire diversa da quella di noi adulti, ma ha sempre al suo interno una coerenza e una profonda tensione conoscitiva che va riconosciuta e di cui vanno ricercati tutti i modi possibili per restituirne il valore. Bambine e bambini infatti pensano e molte volte pensano con particolare profondità e acutezza, ma spesso i più non hanno cognizione della qualità dei loro pensieri, se questi non vengono raccolti e restituiti da parte di noi adulti. Si tratta di costruire uno spazio adeguato all'incontro di modi di guardare il mondo e di porsi diversi, mettendo l'ascolto reciproco e la conversazione al centro della pratica educativa. Dentro la pedagogia dell'ascolto, nasce e vive il dialogo euristico. La scintilla del dialogo si accende quando il lavoro mentale dei bambini si scontra ed entra in connessione con i diversi oggetti culturali portati dall'insegnante o in cui ci si imbatte. Quando le loro conoscenze più o meno codificate incontrano nuove esperienze e contenuti portati da noi adulti, dall'ambiente o dai loro compagni. Solo se l'insegnante non guarda con sospetto e non si lascia spaventare dall'apparente confusione del libero pensare dei bambini, si creano le condizioni per scoprire insieme qualcosa di nuovo "sfregando e limando i nostri cervelli gli uni contro gli altri".



Adesione all'idea innovativa di AE "OUTDOOR EDUCATION" Sotto il termine «Outdoor education» sono comprese una grande varietà di esperienze pedagogiche caratterizzate da didattica attiva che si svolge in ambienti esterni alla scuola e che è impostata sulle caratteristiche del territorio e del contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L'offerta formativa dell' Outdoor education include quindi una grande varietà di attività didattiche che vanno da esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi, ecc.) ad esperienze basate su attività sociomotorie ed esplorative tipiche dell' Adventure education (orienteering, trekking, vela, ecc.), a progetti scolastici che intrecciano l'apertura al mondo naturale con la tecnologia (coding, robotica, tinkering). Fondamentali sono: l'interdisciplinarietà; l'attivazione di relazioni interpersonali; l'attivazione di relazioni ecosistemiche. Inoltre, non ci riferiamo soltanto ad esperienze che si svolgono in contesti naturali (giardino della scuola, parchi, fattorie, ecc.) ma anche a percorsi didattici realizzati in ambienti urbani (musei, piazze, parchi cittadini, ecc.), dove è garantito un rapporto diretto e concreto con il mondo reale e il coinvolgimento nella sua interezza del soggetto in formazione (dimensioni cognitiva, fisica, affettiva e relazionale).

○ SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

CLASSI APERTE IN SPAZI FLESSIBILI

Si sperimenta l'organizzazione di attività disciplinari per classi aperte fra classi prime di Scuola Secondaria di I grado, per gruppi di livello in funzione del recupero e potenziamento di Italiano e Matematica e per gruppi elettivi, per la realizzazione di attività di robotica, musicali, artistiche, di fablab. Si utilizzeranno flessibilmente gli spazi-aule, gli spazi-laboratorio, gli spazi comuni.

Flessibilità organizzativa



ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto
- Aumento di ½ ora per giorno

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER SCELTE ELETTIVE (ELETTIVE CURRICULUM)

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT INNOVATION

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si programma l'innovazione di una buona parte di ambienti di apprendimento della scuola primaria e secondaria di I grado del nostro Istituto attraverso l'implementazione di attrezzature digitali e di arredi funzionali a setting d'aula coinvolgenti e motivanti. Intendiamo adottare una soluzione ibrida: riorganizzeremo alcune aule in 28 ambienti di apprendimento, tra queste alcuni ambienti dedicati in modo da destinare agli studenti di ciascun anno luoghi che siano a reale supporto della didattica delle diverse discipline. Le suddette aule diventeranno aule laboratoriali caratterizzate per una didattica attiva, collaborativa, hands-on, supportata da strumenti adeguati. Andremo a intervenire fisicamente su 26 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e motivanti. Acquisiremo principalmente nuove tecnologie, partiremo dalle diffuse dotazioni già in essere nell'istituto, acquisite grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti: riutilizzeremo arredi già presenti, perché in alcuni casi sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad integrare una dotazione



tecnologica diffusa. Sarà ampliata la dotazione di dispositivi personali (PC portatili Windows e tablets), che sarà posta su carrelli mobili, dotati di sistemi di ricarica intelligente per il risparmio energetico. Sarà implementata la connettività con particolare riguardo alla tecnologia wireless.

Importo del finanziamento

€ 209.214,77

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	28

● Progetto: STEP BY STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il progetto "STEP BY STEM" intende avviare un percorso di attività di making, di coding e di progettazione robotica che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero computazionale, motivando nel maggior numero di alunni l'aumento dell'autostima e il gusto per la conoscenza applicata e proponendosi quindi come azione di contrasto alla dispersione scolastica. L'attività di laboratorio e l'utilizzo di strumenti digitali catturano la naturale curiosità dei piccoli e dei



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

giovani e possono diventare un potente sussidio didattico in quanto divertono e affasciano, stimolando la creatività, le funzioni logiche, di ragionamento e di apprendimento. Infatti attraverso il coding e la programmazione robotica si impara a risolvere problemi informatici ma anche problemi più o meno complessi in altre aree in contesti formali ed informali, intenzionali e di vita quotidiana: la scrittura di programmi che funzionino bene richiede l'esattezza in ogni dettaglio, il percorrere e ripercorrere azioni e prefigurazioni di azioni. Il progetto coinvolgerà direttamente le classi prime e seconde di sc secondaria di I grado, ma nelle attività ed eventi in continuità verticale anche le classi di sc primaria e dell'infanzia. Le attività saranno svolte sotto forma di laboratorio in cui imparare concentrandosi sulle applicazioni nel mondo reale delle STEM in un'ottica di risoluzione di problemi, adottando le metodologie del "problem solving" e del "learn by doing" che abbattano l'approccio cattedratico a favore della sperimentazione in aula, rendendo fruibile e piacevole per tutti i ragazzi la frequenza e l'apprendimento. Si organizzeranno all'interno delle singole aule spazi per le attività di making, di coding e di robotica, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

23/08/2022

Data fine prevista

30/09/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	35

● Progetto: DIGITALCOMP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si articolerà in "Percorsi di formazione sulla transizione transizione digitale" e "Laboratori di formazione sul campo" per lo sviluppo di competenze digitali del personale docente e del personale ATA con particolare riguardo al raggiungimento delle competenze previste dal DigComp 2.2 e dal DigCompEdu. Un gruppo di formatori tutor interni, eventualmente integrato da esperti esterni, animerà la Comunità di pratiche per l'apprendimento con la funzione di promuovere ricerca, condivisione, scambio di contenuti, metodologie e pratiche innovative sul piano didattico e amministrativo.

Importo del finanziamento

€ 67.708,41

Data inizio prevista

25/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEM in TeachLearn

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto coinvolge gli alunni di scuola primaria e secondaria di I grado e docenti dei tre ordini con riferimento a livelli diversi in base ai bisogni formativi e in continuità con l'Offerta formativa e con il Piano di Miglioramento dell'Istituzione scolastica. Gli interventi punteranno a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione degli studenti e le competenze multilinguistiche di studenti e docenti, garantendo pari opportunità e parità di genere nell'apprendimento e migliorando le competenze metodologiche nell'insegnamento

Importo del finanziamento

€ 133.120,63

Data inizio prevista**Data fine prevista**



29/02/2024

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	196
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	6
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	1
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	2



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ONE MORE CHANCE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di percorsi di prevenzione della dispersione e di recupero delle fragilità attraverso attività e iniziative di orientamento, potenziamento delle competenze di base, motivazione e ri-motivazione.

Importo del finanziamento



€ 108.058,02

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	130.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	130.0	0

Approfondimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021 e approvato con decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, partendo dalle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca e dalle carenze nell'offerta di servizi educativi, intende migliorare le competenze di base, ridurre il tasso di dispersione scolastica e permettere, allo stesso tempo, di ridurre le distanze tra istruzione e lavoro.

In particolare, l'Investimento 1.4 – Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU .

In funzione di tale Piano l'Istituto comprensivo intende intraprendere diverse azioni e percorsi per:

- Procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti.
- Procedere al cambiamento delle tecnologie e delle tecniche di apprendimento e



insegnamento.

- Attuare azioni contro la dispersione scolastica per favorire il successo scolastico di studenti e studentesse.
- Avviare percorsi di formazione rivolti al personale docente : “Scuola Futura” è il nuovo portale del Ministero dell'Istruzione dedicato alla formazione del personale scolastico nell'ambito degli interventi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'intera comunità educante, pertanto, è consapevole che la didattica, l'approccio metodologico, il contesto educativo dovranno tendere alla dimensione esperienziale, dove il servizio scolastico deve strumentarsi per portare a sistema proposte che “ si caratterizzano per essere attive, partecipative, personalizzate e flessibili e per adattarsi ai bisogni formativi di ciascuno studente, alle sue specificità cognitive e apprenditive, offrendo anche una varietà di opzioni alternative e innovative”. Una nuova visione ispirata a principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia che intende coinvolgere attivamente tutta la comunità scolastica per rendere sostenibile la transizione verso un modello formativo ed educativo più efficace.

In questa ottica l'istituto promuove attività di coprogettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali secondo un approccio di tipo longitudinale e preventivo dell'insuccesso scolastico.



Aspetti generali

Il curricolo verticale pone l'individuo al centro in un'ottica di attenzione al singolo alunno e progetta modi diversi di fare scuola che aiutino ciascuno a scoprire e far crescere le proprie competenze e capacità, maturare la consapevolezza che "apprendere" è una bellissima opportunità fortemente legata alla concretezza e alla qualità della vita.

Parlare di verticalità, significa operare scelte didattiche, educative ed organizzative, dove ogni attività proposta (curricolare ed extracurricolare), uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, esperienze laboratoriali con esperti interni o esterni, momenti di convivialità diventano strumenti volti ad alimentare lo sviluppo della persona, pienamente intesa secondo i propri talenti e potenzialità: si tratta di "cucire un vestito su misura per ciascuno" con attenzione e cura, anche alla luce delle Linee guida per l'Orientamento (dm 328/22), che ne ribadiscono un approccio olistico; infatti, "l'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

L'offerta dell'Istituto è finalizzata alla più piena inclusività per il diritto al successo formativo di tutti gli alunni, in ogni fase della loro crescita. Questo emerge nella cura educativa e didattica personalizzata e inclusiva per coloro che manifestino difficoltà negli apprendimenti derivanti da cause diverse, nello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e nella valorizzazione delle eccellenze.

La progettualità si caratterizza per la messa a sistema di interventi curricolari ed extracurricolari afferenti ad aree peculiari, sempre integrabili, che contribuiscono alla formazione educativa completa degli studenti e delle studentesse: -Area dell'Orientamento; -Area della prevenzione e contrasto della Dispersione scolastica; - Area di Educazione alla Cittadinanza; - Area delle Competenze linguistiche; - Area Competenze multilinguistiche e della multiculturalità; - Area delle Competenze logico-matematico, scientifiche, tecnologiche (STEM); -Area delle Competenze digitali; - Area dell'Educazione ambientale e di transizione ecologica; - Area dei Linguaggi espressivo - musicali -teatrali; - Area Contrasto al bullismo e cyberbullismo; - Area della Psicomotricità, dello Sport e della Salute.



Si integrano con l'offerta formativa gli interventi e le azioni pianificabili a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), sul Programma Nazionale Scuola e Competenze – Coesione Italia – PN 2021-2027. Si segue il percorso funzionale all'internazionalizzazione della Scuola con l'accREDITAMENTO (Azione K120) e la partecipazione all'azione KA121 per la mobilità di docenti e studenti.

Per offrire a tutti gli studenti e le studentesse molteplici opportunità di crescita, risultano essenziali le progettualità attuate con la collaborazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, del Ministero dei Beni Culturali, del Ministero dell'Interno, del Dipartimento delle politiche educative per le Famiglie, del CONI, della Regione Puglia, del Comune di Bari, delle realtà municipali nonché in collaborazione con enti quali l'Impresa sociale Con i bambini, gli enti che realizzano il contrasto alla povertà educativa, le associazioni del Terzo settore, le agenzie educative e culturali del territorio.

Il Curricolo di educazione civica a livello trasversale si articola intorno ai tre nuclei concettuali: 1. Costituzione; 2. Sviluppo economico e sostenibilità; 3. Cittadinanza digitale. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è caratterizzante nella mission di un'istituzione fondamentale come la Scuola, che deve "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti"; impegnandosi, inoltre, a fornire "competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto, considerando sia la dimensione integrata sia quella trasversale (coinvolge così l'intero sapere), dell'insegnamento dell'educazione civica, la scuola intende perseguire le seguenti finalità: - sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile;-costruire il senso di legalità;- sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implica l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita;-promuovere senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali: prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà; -promuovere la consapevolezza che la Scuola è un luogo in cui per la prima volta si sperimenta la democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. Nella classe/sezione, gli studenti iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare i valori della Costituzione. Le Linee guida emanate con DM n.183 del 7/09/'24, infatti, si configurano come strumento di supporto e sostegno ai docenti anche di fronte ad alcune gravi emergenze educative e



sociali del nostro tempo quali, ad esempio, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, il drammatico incremento dell'incidentalità stradale – che impone di avviare azioni sinergiche, sistematiche e preventive in tema di educazione e sicurezza stradale – nonché di altre tematiche, quali il contrasto all'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Per la Scuola dell'Infanzia, “tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali”.

Considerata l'età dei discenti si procederà con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla Cittadinanza responsabile, a cui tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, contribuendo al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Le insegnanti avranno cura di favorire un approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento che potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali si potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione considerando l'età e l'esperienza dei bambini.

Educare alla Cittadinanza significa scoprire il sé in rapporto agli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise. Pertanto, nella scuola dell'Infanzia si valorizzeranno la dimensione affettiva (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno); il gioco (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione); l'esplorazione e la ricerca (proporre esperienze concrete con oggetti e materiali vari); la mediazione dell'insegnante (organizzare spazi, tempi e materiali in sezione, creare angoli-laboratori); i laboratori (dove è più facile apprendere con le “mani in pasta”).





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"ASTRID LINDGREN"	BAAA84301E
BREDA I	BAAA84302G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI	BAEE84301Q
PLESSO "LOMBARDI"	BAEE84303T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "LOMBARDI"	BAMM84301P



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curricolo unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'infanzia fino al termine del primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro l'alunno/a e tenendo conto delle risorse disponibili, operate nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione.

Il curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali, rielaborate cioè da quelle chiave di cittadinanza, sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la



progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolando in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola. E' costituito da:

1. le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee Raccomandazione Consiglio relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire;
2. i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;
3. gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ASTRID LINDGREN" BAAA84301E

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BREDA I BAAA84302G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI
BAEE84301Q**



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "LOMBARDI" BAEE84303T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS "LOMBARDI" BAMM84301P

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi dell'art.1 della Legge n. 92/2019 dal 1 settembre dell'a. s. 2020/2021, nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, è istituito l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica quale disciplina trasversale da integrare nel curriculum di istituto come indicato dal dm. 35/'20 per la prima applicazione. Con il dm. 183/'24, sono stati definiti a livello nazionale traguardi e obiettivi di apprendimento.

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri concorrenti alla costruzione del bene comune. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di Legalità, di Cittadinanza attiva e di Cittadinanza digitale, lo Sviluppo economico sostenibile, in relazione alla tutela ambientale e al diritto alla salute e al benessere della persona. Al fine di realizzare i suddetti principi si propone un approccio trasversale che coinvolge tutti i docenti attraverso il contributo che tutte le discipline possono fornire: ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Il nostro Istituto promuove percorsi didattici e attività formative di carattere interdisciplinare che si snodano lungo percorsi trasversali di Educazione ambientale e allo Sviluppo sostenibile, nell'Educazione alla socialità, alle relazioni positive e nella gestione dei conflitti, nei percorsi di Educazione alla pace e di partecipazione civica, nei riferimenti alla cultura delle differenze e all'educazione al dialogo. Tali tematiche trasversali alle discipline si possono ritrovare nei contenuti di ogni singola disciplina e nei progetti/attività di ampliamento dell'offerta formativa di Istituto. Pertanto, la progettazione dettagliata delle attività e la relativa ripartizione oraria tra le discipline concorrenti all'insegnamento dell'Educazione civica, è tale da garantire certamente il monte ore minimo pari a 33 ore/anno fino alle 40-50 ore in base al livello di approfondimento e ampliamento di



talune attività.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA

Giornata scolastica sezioni a 40h

ORARIO	TEMPI	ATTIVITA'
8.00- 9.00	Accoglienza	Ingresso dei bambini
9.00 – 9.45	Tempo di routine	Attività ludiche, conversazioni libere, registrazione p resenze, calendario, merenda
9.45-11.30	Tempo didattico	Attività didattiche per unità di apprendimento; at tività laboratoriali per progetti
11.30- 12.00	Tempo routine	Preparazione pranzo
12.00 – 12.45	Pranzo	Pranzo
12.45 – 14.00	Tempo routine	Attività ludiche e ricreative, libere o strutturate
14.00 – 15.30	Tempo didattico	Attività didattiche per unità di apprendimento; attività di recupero o rinforzo
15.30- 16.00	Tempo di routine	Riordino materiali, preparazione per l'uscita

Giornata scolastica sezioni a 25 h

ORARIO	TEMPI	ATTIVITA'
8.00 – 9.00	Accoglienza	Ingresso dei bambini
9.00 – 9.30	Tempo di routine	Attività ludiche strutturate, giochi liberi, canti, convers azioni; calendario, registrazione presenze
9.30 – 10.00	Tempo di routine	Merenda
10.00 – 12.00	Tempo didattico	Attività didattiche per unità di apprendimento; attività laboratoriali per progetti



12.15 – 12.45	Tempo di routine	Riordino materiali; preparazione per l'uscita; giochi, canti, conversazioni
12.45 – 13.00	Tempo di routine	Uscita

SCUOLA PRIMARIA

Tempo ridotto 27h

DISCIPLINA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	7 h	7 h	6 h	6 h	7 h
MATEMATICA	7 h	6 h	6 h	6 h	6 h
SCIENZE	2 h	2 h	2 h	2 h	2 h
STORIA	2h 30m	2h 30m	2h 30m	2h 30m	2h 30m
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
ED. FISICA	1h	1h	1h	1h	2h
TECNOLOGIA	1 h	1 h	1 h	1 h	1 h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	1h	1h	1h	1h	1h
MUSICA	1h	1h	1h	1h	1h
RELIGIONE	2h	2h	2h	2h	2h
TOTALE	27 h 30m	27 h 30m	27 h 30m	27 h 30m	29 h 30m

TEMPO PIENO : 40 ORE

DISCIPLINA/ LABORATORIO	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	9h	9h	9h	9h	9h



MATEMATICA	7h	7h	7h	7h	7h
SCIENZE	2h	2h	2h	2h	2h
STORIA	2h	2h	2h	2h	2h
GEOGRAFIA	2h	2h	2h	2h	2h
EDUCAZIONE FISICA	2h	1h	1h	1h	2h
TECNOLOGIA	1h	1h	1h	1h	2h
INGLESE	1h	2h	3h	3h	3h
ARTE E IMMAGINE	2h	2h	2h	2h	1h
MUSICA	2h	2h	1h	1h	1h

Il tempo scuola delle classi a 40 ore prevede ore supplementari di laboratorio linguistico/matematico (3h) e 5h di mensa/dopo mensa settimanali.

Nel curriculum orario delle classi V, come previsto dalla Legge 234/2021 e chiarito dalla nota ministeriale del 9 settembre 2022, sono state introdotte due ore di Educazione Fisica nelle classi quinte.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINE	Monte ore Settimanale
ITALIANO	5
APPROFONDIMENTO	1
STORIA, GEOGRAFIA E CITTADINANZA	4
MATEMATICA/SCIENZE	6



INGLESE	3
FRANCESE	2
TECNOLOGIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
EDUCAZIONE FISICA	2
RELIGIONE	1

Come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 giugno 2020, il monte ore minimo è di 33 ore annue. Data la trasversalità della disciplina il collegio Docenti ha assegnato, ad ogni disciplina individuata , un monte ore minimo.



Curricolo di Istituto

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola organizza ogni percorso di apprendimento tenendo conto di due dimensioni fondamentali: la dimensione didattica, attenta allo sviluppo di conoscenze e di abilità attinenti ai saperi delle discipline; la dimensione educativa, interessata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, alla maturazione globale dell'alunno, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità. Nell'attuale società caratterizzata dai repentini cambiamenti, dalla discontinuità, dalla varietà culturale, dalla complessità, dalle sfide della transizione digitale compresa l'Intelligenza Artificiale, la scuola assume il compito di ridurre la frammentazione e di dare un senso alla molteplicità delle esperienze, conservando la propria identità di ambiente d'apprendimento con particolare riferimento all'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità. Ne consegue che l'attuazione di un progetto realmente educativo presuppone da parte dei docenti dei tre ordini di scuola, un impegno rinnovato alla collaborazione e alla condivisione di intenti, di finalità, di metodologie e di strategie in vista di una meta d'arrivo comune qual è quella di formare bambini, alunni e studenti felici, responsabili e competenti.

Allegato:

Curricolo verticale_compressed (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1



Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico,



vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Storia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Costituzione italiana in lettura facilitata.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i



principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del



decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano



- Scienze

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia



- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PRENDERSI CURA

Attività di cura delle aree verdi pertinenti alla scuola e al quartiere: piantumazione e cura delle piante interrate in occasione della Festa dell'Albero, attività all'aperto legate alla ciclicità stagionale; adozione anche temporanea di piccoli animalini:

- Conoscere la natura che li circonda;
- Osservazione diretta di semi e insetti e conoscenza delle loro origini e delle loro peculiarità;
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto verso gli esseri viventi
- Sviluppare atteggiamenti di cura verso gli esseri viventi
- Assumere a turno ruoli e compiti nello svolgimento di routine in sezione, in giardino, in brevi uscite sul territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

● La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

● Il sé e l'altro

● La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

● La conoscenza del mondo

○ CIRCOLAZIONE SOSTENIBILE

Attività motorio-sportive extrascolastiche con acquisizione di elementi di educazione stradale (presso la Scuola di Ciclismo Franco Ballerini dotata di circuito chiuso all'aperto):

- Esecuzione guidata di percorsi delimitati da cinesini, piccoli ostacoli e segnali stradali per comprendere l'importanza per l'ambiente di una circolazione sostenibile.
- Comprendere che l'attività fisica garantisce il benessere psico-fisico degli esseri umani e il rispetto della natura.
- Favorire lo spostamento a piedi, con il monopattino o in bici per evitare l'emissione di gas nocivi e preservare il pianeta dall'inquinamento dell'aria che respiriamo. "Quando posso, mi sposto".

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle

● Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PICCOLI ECOLOGISTI

Fare la raccolta differenziata : imparare a discriminare i colori dei contenitori e imparare a riconoscere i materiali.

Scegliere prodotti riutilizzabili : realizzare un mini kit dell'ecologista da portare sempre con sé scegliendo di utilizzare prodotti che non fanno male all'ambiente: borraccia, fazzoletti di stoffa (o fuori casa magari fazzoletti ecologici, cannucce, contenitori per la merenda.

Scambiare, "vendere" o donare i vecchi giochi : separarsi da un gioco è sempre una delle cose più difficili, anche se si tratta di un gioco che non usano più da tempo. Organizzare e partecipare a un mercatino e scambiare i propri giochi diventa invece un gran divertimento imparando a separarsi più facilmente dagli oggetti anche in futuro.

Eliminare lo spreco

Impegnarsi a non sprecare niente e a dando sfogo alla creatività. Tappi, bottiglie, cartoni possono diventare porta sale, vasi e astucci. Anche gli scarti di frutta e verdura possono diventare fertilizzanti per il giardino e una vecchia t-shirt una borsa o un ottimo straccio per fare la polvere.

Le azioni sopra elencate si riassumeranno nell'organizzare una giornata dedicata a giochi didattici sulla differenziata, con la creazione di bidoncini fai da te abbelliti con diverse tecniche di colorazione (impariamo i colori dell'ecologia) nei quali raccogliamo i rifiuti ponendoli negli appositi contenitori (gentili verso l'ambiente); doniamo a diversi centri di raccolta dei giochi per bambini meno fortunati di noi (gentili verso gli altri); i più piccoli con il supporto delle loro insegnati raccolgono diverso materiale ormai inutilizzato per trasformarlo in oggetti divertenti e utili: barattoli in plastica che diventano simpatici porta penne e colori; vecchie borracce trasformate in simpatici porta fiori o animali ecc.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ ECOLOGIA E YOGA

Attraverso la pratica dello Yoga, esaltare e incoraggiare il contatto con la natura e il rispetto di ogni forma di vita nell'ottica di un sistema globale sostenibile e ecologico.

Attraverso gli "asana" (immagini di alberi, piante, animali), riscoprire le possibilità del corpo e delle sue meraviglie in modo primordiale, senza le distrazioni di una qualunque attività strutturata, tecnica o coreografata.

Attraverso il racconto di storie fantastiche, ambientate in luoghi immaginari, stimolare i bambini ad assumere posizioni (asana) che garantiranno il loro equilibrio interiore e ambientale.

Attraverso la digito-pittura, realizzare rappresentazioni grafiche delle emozioni sperimentate.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

○ BEE BOT E DINTORNI

Le attività di Robotica educativa con Bee-Bot e altri robottini, l'uso guidato e autonomo di tablet e di schermo interattivo si incentrano sull'utilizzo corretto degli stessi dispositivi per proseguire gradualmente con l'esplorazione delle loro funzionalità in quanto risorse, tra apprendimento e divertimento.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Curricolo verticale

Al fine di promuovere un processo formativo organico, strutturato secondo i principi della consecutività e della consequenzialità degli interventi didattico educativi, nel nostro Istituto è stato definito un curricolo unitario che traccia per gli alunni un percorso dalla scuola dell'Infanzia fino al termine del Primo ciclo d'istruzione. Il curricolo d'istituto è stato articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità orizzontale e verticale del processo di formazione, innestate nel tessuto socio culturale di riferimento, progettate ponendo sempre al centro il bambino/il ragazzo e tenendo conto delle risorse disponibili, nell'ottica della formazione globale della personalità e della conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali al termine del primo ciclo d'istruzione. Il Curricolo verticale, strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire sia trasversali (le competenze chiave di cittadinanza) sia disciplinari. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni; si snoda in un percorso di crescente complessità, articolandosi in: 1. competenze chiave di cittadinanza, enucleate da quelle chiave europee per l'apprendimento permanente (Raccomandazione Consiglio del 22 maggio 2018), che s'intende iniziare a costruire e che



sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire; 2. i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai Campi di esperienza (per la scuola dell'Infanzia) e alle Discipline (per la scuola Primaria e Secondaria di I grado) da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola; 3. gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità. In coerenza con il Dm 183/24 è stato elaborato il Curricolo verticale di Educazione Civica.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA in coerenza con il dm 183-24.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per incrementare lo sviluppo di competenze trasversali, i docenti partendo dal Curricolo verticale progettano e sviluppano le Unità di Competenza (UdC), che prevedono la realizzazione di compiti di realtà e rappresentano una vera opportunità per gli alunni di mettere in campo atteggiamenti, abilità e conoscenze, dimostrando le competenze acquisite soprattutto in riferimento alla capacità di "Imparare ad Imparare". Per lo sviluppo di competenze trasversali (le Soft skills) quali la CREATIVITA', la FLESSIBILITA', lo SPIRITO DI INIZIATIVA, la capacità di PROBLEM SOLVING, le COMPETENZE CIVICHE, si articolano percorsi che integrano i nuclei fondanti di diverse discipline: ne sono un'attuazione esemplare i progetti di TEATRO e di ROBOTICA, I PERCORSI DI ED. CIVICA. Inoltre, la progettazione per lo sviluppo di competenze trasversali si arricchisce di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione, di attività facoltative extracurricolari, e di esperienze molteplici legate al territorio vicino e lontano.

Nelle classi quinte di Scuola Primaria, nelle classi seconde/terze di Scuola Secondaria di I grado si è avviato un Protocollo di Intesa con SAVE THE CHILDREN ETS e l'Associazione PsyPlus ETS per la realizzazione del progetto biennale FUORICLASSE IN MOVIMENTO volto a sperimentare processi di PARTECIPAZIONE ATTIVA E DIRETTA da parte degli alunni e degli studenti.

L'educazione alla LEGALITA' in termini di educazione all'Antimafia sociale si snoda nelle classi quarte, quinte, e nella classi della scuola secondaria attraverso la lettura condivisa di



testi, il confronto tra pari anche con gaming culturale fra squadre, e l'incontro con autori e/o giornalisti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza si sviluppano in un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come "l'indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione". "Competente" è chi si muove insieme ad altri per affrontare un compito o risolvere un problema mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, morale, religiosa. L'Istituto comprensivo si propone di promuovere quegli interventi didattico/educativi grazie ai quali le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: KA120-SCH - ERASMUS ACCREDITATION IN SCHOOL EDUCATION

KA120-SCH - Erasmus accreditation in school education

L'azione di accreditamento dell'istituto comprensivo ha la finalità di sviluppare una esperienza di partenariato con altre istituzioni scolastiche europee ed è una opportunità per il mondo della scuola. Tale esperienza mira a migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione, al fine di permettere di acquisire le competenze fondamentali definite dal quadro strategico Istruzione e formazione 2020. La partecipazione all'Azione chiave 1 Erasmus+, che finanzia progetti di Mobilità europea per la scuola, intende offrire ad alunni, insegnanti, e tutto il personale dell'istituto scolastico esperienze di apprendimento, crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze, proprio attraverso azioni di partenariati transnazionali tra scuole e organizzazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Tutto il personale scolastico

○ Attività n° 2: PERCORSI DI LINGUA INGLESE PER LA CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE livello MOVERS

- Attività formativa extracurricolare di 30 h , afferente al PN 21-27 Avviso 57173 Orientamento , progetto dell'Istituto "TALENTORIENTA" , con esperto madrelingua, attivazione di 4 moduli finalizzata al conseguimento della certificazione Cambridge MOVERS per gli studenti delle classi I di Scuola Secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: STEM4Earth: EcoRhythm Kids - eTWINNING

Il progetto per la fascia d'età 4-10 anni pone l'accento sulla sostenibilità e sui cambiamenti climatici, ed è arricchito con attività STEAM integrate in Scientix; mira ad aiutare i bambini ad entrare in contatto con la natura, sviluppando al contempo consapevolezza ambientale e climatica. Attraverso attività STEM pratiche combinate con arte, gioco e strumenti digitali, gli studenti esploreranno i cicli naturali e i concetti di sostenibilità in modo creativo. Le scuole partner condividono e collaborano alla realizzazione di prodotti digitali comuni. Nel progetto sono coinvolti i Paesi partecipanti: Romania, Turchia, Lituania, Ucraina, Grecia e Italia. Tempi di realizzazione: ottobre 2025 - febbraio 2026.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 4: THE SUITECASE OF THE STORIES - eTWINNING

Il progetto eTwinning "The suitcase of the stories" fondato da docente del nostro Istituto, coadiuvata dal co-fondatore insegnante presso una scuola primaria della Turchia, si configura come un percorso didattico interdisciplinare finalizzato alla promozione della scrittura creativa, della lettura condivisa e del lavoro cooperativo in un contesto europeo. Il progetto coinvolge alunni di diversi Paesi, favorendo lo scambio culturale e linguistico attraverso la realizzazione collaborativa di brevi racconti fantastici. Il percorso prevede la creazione, illustrazione e condivisione di storie ideate dagli alunni, che vengono progressivamente raccolte in una valigia virtuale, simbolo del viaggio narrativo e culturale intrapreso. Ogni racconto nasce da attività di brainstorming, confronto e scelta condivisa dei temi, valorizzando la partecipazione attiva e il protagonismo degli studenti. Le attività si sviluppano mediante metodologie attive e inclusive, con particolare attenzione al cooperative learning, alla didattica laboratoriale e all'uso consapevole delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC). Gli alunni sono guidati nella produzione di testi, nella loro revisione, nella rappresentazione grafica e nella condivisione digitale dei prodotti fino alla lettura espressiva attraverso collegamento virtuale, favorendo l'acquisizione di competenze comunicative, digitali e sociali.



Elemento conclusivo del progetto è la realizzazione del "Book of Friends", un prodotto collettivo che raccoglie le fasi più significative dell'esperienza, testimonianza del percorso svolto e delle relazioni costruite tra i partecipanti. Il progetto contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare: competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza.

Attraverso questo percorso, la scuola promuove un ambiente di apprendimento aperto, collaborativo e motivante, in cui gli alunni possono esprimersi liberamente, rafforzare l'autostima, sviluppare il senso di appartenenza a una comunità più ampia e comprendere il valore della diversità culturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 5: LITTLE TRAVELLERS IN THE ENGLISH CULTURE

Viaggio tra le culture e le tradizioni del mondo anglosassone.



Finalità - Ampliare la conoscenza della lingua e cultura dei Paesi anglofoni. - Promuovere la collaborazione, la creatività e il pensiero critico. - Utilizzare strumenti digitali per la ricerca e la produzione di contenuti. - Favorire la motivazione all'apprendimento attraverso la gamification. Obiettivi specifici: - Conoscere principali festività e tradizioni dei Paesi anglofoni (UK, USA, Australia, Irlanda...). - Utilizzare la lingua inglese in contesti comunicativi autentici. - Collaborare in gruppo per creare prodotti multimediali. - Riconoscere somiglianze e differenze culturali con la realtà italiana. - Sviluppare competenze digitali di base (uso di Canva, Padlet, PowerPoint, Kahoot, Quizizz). Metodologie: - Didattica cooperativa (lavori di gruppo, ruoli assegnati, tutoring tra pari) - Didattica attiva e laboratoriale (ricerca, produzione, presentazione) - Gamification (quiz, badge, classifiche, giochi a squadre) - Didattica multimediale (uso di LIM, tablet, video, app interattive)

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti



○ Attività n° 6: PERCORSI DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE livello FLYERS/KEY

- Attività formativa extracurricolare di 30 h , con esperto madrelingua, attivazione di 2 moduli finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge FLYERS/KEY per gli studenti delle classi II e III di Scuola Secondaria di I grado.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti





Attività n° 7: PERCORSI DI LINGUA INGLESE PER CERTIFICAZIONE CAMBRIDGE livello STARTERS

- Attività formativa extracurricolare di 30 h , afferente al PN 21-27 Avviso Piano Estate, progetto dell'Istituto "DINAMICAMENTE" , con esperto madrelingua, attivazione di 1-2 moduli finalizzati al conseguimento della certificazione Cambridge STARTERS per gli alunni delle classi quinte di Scuola Primaria.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Certificazioni linguistiche

○ Attività n° 8: ENGLISH WITH FUN

Nelle sezioni della scuola dell'infanzia, a partire dai bambini di tre anni, è attivo l'insegnamento - apprendimento della Lingua Inglese, a livello curricolare. L'insegnamento



dell'inglese si basa su approcci ludici, sensoriali e immersivi., sfruttando la naturale capacità di assorbimento linguistico in questa età. Le attività prevedono l'utilizzo di giochi, canzoni, storie, e coinvolgono la metodologia TPR (Total Physical Response), nonché le routine quotidiane.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: GIOCHI MATEMATICI: Giochi matematici del Mediterraneo**

Percorso didattico ed educativo finalizzato alla partecipazione a GIOCHI e competizioni matematiche basate e finalizzate allo sviluppo della Logica e del Problem solving con l'obiettivo di stimolare l'interesse e la passione per la matematica, favorendo il confronto tra studenti in un clima di lealtà e sana competizione sportiva, e di valorizzare le eccellenze in ambito scientifico. (Giochi matematici del Mediterraneo)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 2: "TALENTORIENTA" Avviso**



Orientamento PN 21-27 Moduli ROBOTICAMENTE- INFORMATICANDO-SCIENTIFICAMENTE1- SCIENTIFICAMENTE 2

4 Edizioni per gli studenti della Scuola Secondaria di primo grado:

- 1. "ROBOTICAMENTE"
- 2. "INFORMATICANDO"
- 3. "SCIENTIFICAMENTE 1"
- 4. "SCIENTIFICAMENTE 2"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Stimolare l'acquisizione di un metodo di studio efficace.

Usare le conoscenze e le competenze per riflettere sulla realtà.

Collaborare con i compagni per portare a termine un progetto comune.

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

Incentivare il problem solving, creando delle attività che incoraggino la ricerca di soluzioni creative ed innovative e che stimolino la creatività negli studenti. □

Favorire lo sviluppo di un metodo induttivo nella risoluzione di mansioni partendo dalle osservazioni di fatti, fino alla formulazione di ipotesi e teorie.

○ **Azione n° 3: "DETTOFATTO"- PN 21/27 AGENDA SUD - Moduli 1.PAZZI PER LA MATEMATICA- SCUOLA DI MAGIA" - 2. "NUMERI IN...FERMENTO" - 3. "MATEMATICA PER GIOCO"**

3 Edizioni per gli alunni della Scuola Primaria:

- 1. "PAZZI PER LA MATEMATICA- SCUOLA DI MAGIA"
- 2. "NUMERI IN...FERMENTO"
- 3. "MATEMATICA PER GIOCO"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo



- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 4: A SPASSO COL BEE-BOT**

Le attività con i robottini BEE-BOT accompagneranno i percorsi di orientamento spazio-temporale, di esplorazione dell'ambiente circostante, strutturando le life skills per la programmazione e per il problem solving.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ **Azione n° 5: "DINAMICAMENTE" PN 21-27 Piano Estate -Moduli 1.TECNOMAT" - 2. " MATELUDIC"**



2 Moduli

- 1. TECNOMAT"
- 2. " MATELUDIC"

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 6: "DINAMICAMENTE" PN 21/27 scuola secondaria Piano Estate 1. CREATIVI DIGITALI - 2. COMPUTALMENTE

2 Moduli

- 1. CREATIVI DIGITALI
- 2. COMPUTALMENTE

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 7: APPRENDERE AL VOLO CON IL METODO BORTOLATO**

Attivare a tutto campo le capacità intuitive dei bambini, avvalendosi del metodo analogico che applica all'apprendimento la percezione a colpo d'occhio: attraverso strumenti semplici nell'utilizzo e a contempo innovativi ed efficaci si guidano i bambini all'avviamento dell'acquisizione di concetti matematici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

○ **Azione n° 8: San Paolo-Bari: dalla periferia al centro dei CambiaMenti**

Percorso di cittadinanza globale intorno a tematiche relative al cambiamento climatico, allo spreco alimentare, al degrado urbano, ambientale e sociale, alla perdita di biodiversità, per maturare un atteggiamento proattivo rispetto al territorio e all'ambiente circostante dallo spazio più vicino del quartiere (locale) a quello più lontano (globale). In collaborazione con la coop. Tracceverdi, l'odv InConTra, il Comune di Bari.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 9: Scuole in Fermento**

Percorso didattico delle classi seconde di scuola secondaria nell'ambito dell' Educazione alimentare e alla salute e della promozione delle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 10: STEM4Earth: EcoRhythm Kids**

Un progetto eTwinning per la fascia d'età 4-10 anni (che si sta realizzando in classe prima) che pone l'accento sulla sostenibilità e sui cambiamenti climatici, che è arricchito con attività STEAM integrate in Scientix. Questo progetto eTwinning integrato con Scientix mira



ad aiutare i bambini ad entrare in contatto con la natura, sviluppando al contempo consapevolezza ambientale e climatica. Attraverso attività STEM pratiche combinate con arte, gioco e strumenti digitali, gli studenti esploreranno i cicli naturali e i concetti di sostenibilità in modo creativo. Le scuole partner condividono e collaborano alla realizzazione di prodotti digitali comuni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : CRESCERE ORIENTARSI

(Lingua Italiana)

- Lettura di testi relativi al mondo della preadolescenza.
- Produzione di testi relativi alla tematica svolta in diversi ruoli.
- Visione di filmati e Dibattiti.

(Scienze)

- Educazione alimentare
- Educazione alla salute

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: ADOLESCENZA E DINAMICHE DI GRUPPO

- Lettura di testi relativi al mondo dell'adolescenza (anche in relazione all'iniziativa LIBRIAMOCI- CEPELL).
- Lettura di testi che aiutano a scoprire ed esplorare il mondo e il mondo interiore.
- Educazione alla Lettura come conoscenza di Sè e di Sè in relazione al mondo circostante reale e virtuale.
- Dinamiche di Gruppo
- I pericoli della Rete
- Incontri con la Polizia Postale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: ORIENTARSI IN SCELTE PER IL FUTURO

- Esplorazione dei percorsi di Studi disponibili in continuità verticale.
- Incontri con docenti di differenti tipologie di percorsi e indirizzi di Scuola Secondaria di II grado del quartiere, della città e del tessuto extraurbano viciniore.
- Consultazione guidata del materiale divulgativo cartaceo e on line afferente al II grado di istruzione.
- Laboratori di approfondimento in presenza

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo classi III : PRIMA ELEMENTA

Nell'ambito del PN 21-27 Avviso Orientamento, progetto TALENTORIENTA, si realizza un modulo sull'approccio alla Lingua Latina, orientativo per la scelta degli studi liceali.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	0	30	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: SMS "LOMBARDI"



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I : CRESCERE E ORIENTARSI**

(Lingua Italiana)

- Lettura di testi relativi al mondo della preadolescenza.
- Produzione di testi relativi alla tematica svolta in diversi ruoli.
- Visione di filmati e Dibattiti.

(Scienze)

- Educazione alimentare
- Educazione alla salute

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Piano Estate- Programma Nazionale 21-27 DONNA CHE MITO?! -laboratorio teatrale-

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II ADOLESCENZA E DINAMICHE DI GRUPPO

- Lettura di testi relativi al mondo dell'adolescenza (anche in relazione all'Iniziativa LIBRIAMOCI- CEPELL).

-Lettura di testi che aiutano a scoprire ed esplorare il mondo e il mondo interiore.

-Educazione alla Lettura come conoscenza di Sè e di Sè in relazione al mondo circostante reale e virtuale.

-Dinamiche di Gruppo

-I pericoli della Rete

-Incontri con la Polizia Postale

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	20	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III-ORIENTARSI IN SCELTE PER IL FUTURO

- Esplorazione dei percorsi di Studi disponibili in continuità verticale.
- Incontri con docenti di differenti tipologie di percorsi e indirizzi di Scuola Secondaria di II grado del quartiere, della città e del tessuto extraurbano viciniore.
- Consultazione guidata del materiale divulgativo cartaceo e on line afferente al II grado di istruzione.
- Laboratori di approfondimento in presenza.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Piano Estate- Programma Nazionale 21-27 Modulo LETTERATURA IN PISTA



○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Percorso di mentoring per l'Orientamento agli studi e alle carriere STEM**

L'attività ha la funzione di orientare, secondo un approccio personalizzato, le studentesse e gli studenti promuovendo gli studi nelle discipline STEM, valorizzando i loro talenti, le loro competenze e inclinazioni verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche con il coinvolgimento delle famiglie nella restituzione delle esperienze di mentoring.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● AREA DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

SCUOLA DELL'INFANZIA -"Mi prendo cura di me": percorso didattico curricolare che parte dalla cura di sé stessi, per passare alla tematica della cura dell'altro e del mondo, attraverso attività che mirano a promuovere la responsabilità, l'empatia e l'attenzione verso sé stessi e di conseguenza verso il mondo che ci circonda. - Percorso di attività in occasione della Giornata dei Diritti dei Bambini e dell'Infanzia" in Collaborazione con SAVE the Children. - "Corpo ed emozioni in movimento" progetto in collaborazione con la Scuola di ciclismo Franco Ballerini. I bambini apprendono e si sviluppano attraverso il movimento, collegando l'espressione corporea all'esperienza emotiva, con l'apprendimento di elementi di educazione stradale (Extracurricolare, per gli alunni cinquenni). SCUOLA PRIMARIA -Adesione all'iniziativa MIM- Unicef "Scuole per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza per conoscere e promuovere i diritti. - Partecipazione a "Fuoriclasse in movimento" promosso da Save the Children, sperimentare il diritto alla partecipazione, processi di partecipazione diretta per il cambiamento della scuola. - Progetto "Edustrada", finalizzato alla promozione e al monitoraggio delle iniziative di educazione stradale sul territorio nazionale. -Programma di azioni a contrasto della povertà educativa, promosso dal Comune di Bari, Ass.to al Welfare. Laboratori di lettura e scrittura sui Diritti e in particolar modo sui diritti alla pace. - "Frutta nelle scuole" programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura svolto in collaborazione con il MIM, il Ministero della Salute, rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. -"sCoolfood" per le classi terze e quarte, programma educativo di cittadinanza globale ideato dalla Fondazione Monte dei Paschi che nasce per sviluppare tra i più giovani competenze relative ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile. - Percorsi in collaborazione con Associazione Nazionale Magistrati su temi legati alla giustizia, e iniziative contro la violenza di genere. - Percorsi in collaborazione con i volontari della Protezione Civile e il MIM per diffondere la cultura della prevenzione attraverso le buone pratiche di protezione civile basata sulla sinergia tra scienza, volontariato e istituzioni. - Progetti di EDUCAZIONE ALLA LEGALITA' e di educazione all'antimafia sociale al fine di contribuire allo sviluppo di una coscienza critica su cittadinanza e costituzione in collaborazione con la Guardia



di Finanza e la Polizia di Stato. - Programma di azioni a contrasto della povertà educativa, promosso dal Comune di Bari, Ass.to al Welfare. Laboratori di lettura e scrittura sui Diritti e in particolar modo sui diritti alla pace. - "In viaggio alla scoperta di se stessi e del mondo", progetto in collaborazione con la Fondazione Giovanni Paolo II metafora del cammino della vita, del coraggio come impegno ad andare avanti e a migliorare, dell'intelligenza che supera la forza fisica e le esteriorità, a cui si rischia di dare maggiore valore nella società moderna. - "Vivere a colori" progetto sperimentale LILT per la promozione del benessere psicofisico. - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE" Modulo: SBAGLIANDO SIMPARA (Extracurricolare). - "GLI SCACCIARISCHI" brand videoludico di AgeOfGames sviluppato sulla base di un'idea promossa dall'Inail Direzione regionale Puglia e dall'Assessorato alla promozione della salute della Regione Puglia, con la preziosa collaborazione dell'USR per la Puglia. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare il pubblico dei bambini e degli adolescenti sui temi della sicurezza e della prevenzione mediante avanzate metodologie crossmediali ludo-narrative, per favorire la diffusione della cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro. SCUOLA SECONDARIA -"Unplugged": programma di lotta alle dipendenze percorso finalizzato a prevenire la sperimentazione dell'uso di sostanze in chi non ne ha mai fatto uso e impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. -"Fuoriclasse in movimento" promosso da SaveThe Children, per sperimentare il diritto alla partecipazione diretta con strumenti di rappresentatività al fine di coinvolgere appieno gli studenti in un protagonismo significativo che si concretizza nell'opportunità di avanzare proposte di cambiamento. -Progetti di educazione alla legalità e all'antimafia sociale al fine di contribuire allo sviluppo di una coscienza critica su cittadinanza e costituzione in collaborazione con la Guardia di Finanza e la Polizia di Stato. - Collaborazione con l'Associazione LIBERA nella consapevolezza di essere costituiti in Presidio come Istituzione scolastica dal maggio '25; "Conoscere è importante non per aumentare il nostro dominio sulle cose, fatto che invece riguarda le mafie, ma per costruire il senso delle cose; per lavorare al difficile impegno della ricerca del significato." -"Pillole di... Sicurezza! Educazione alla sicurezza stradale", progetto organizzato dall'ANSI-Bari, per formare gli studenti alla responsabilità individuale nei confronti della strada, alla consapevolezza dei comportamenti rischiosi, alla conoscenza del proprio ambiente e al possesso del senso delle regole viste come sana abitudine di vita; da svolgere anche in collaborazione con la Polizia Locale. - "Educazione finanziaria a scuola" progetto promosso dall'Alief per il potenziamento delle conoscenze in materia economico-finanziaria con istruzioni capaci di spiegare velocemente le cose che i ragazzi hanno bisogno di sapere per vivere una vita economicamente intelligente e sana. - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, progetto DINAMICAMENTE" moduli "RIBELLI PER LA VITA: STORIE DI DONNE CONTRO LA MAFIA " ;



"CITTADINI SI DIVENTA", extracurricolari. - " GLI SCACCIARISCHI" brand videoludico di AgeOfGames sviluppato sulla base di un'idea promossa dall'Inail Direzione regionale Puglia e dall'Assessorato alla promozione della salute della Regione Puglia, con la preziosa collaborazione dell'Usr per la Puglia. L'obiettivo del progetto è quello di sensibilizzare il pubblico dei bambini e degli adolescenti sui temi della sicurezza e della prevenzione mediante avanzate metodologie crossmediali ludo-narrative, per favorire la diffusione della cultura della prevenzione, della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE



CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

- Promuovere negli alunni atteggiamenti di ascolto/conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti degli altri; - Prevenire il disagio e promuovere il benessere attraverso una partecipazione attiva e creativa alla vita della scuola e alla costruzione della propria identità; - Contribuire a formare cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici in grado di convivere con il proprio ambiente, di rispettarlo e, se necessario, di modificarlo in maniera sostenibile; - Sviluppare la consapevolezza che concetti come diritti personali, libertà, dignità, solidarietà vanno acquisiti, mantenuti ma soprattutto "protetti"; - Attivare un dialogo tra la scuola, la famiglia, la società civile e le istituzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno /Associazioni no profit

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

I progetti intendono favorire lo sviluppo di una cultura della legalità, del rispetto dei diritti umani, dell'inclusione, dell'accoglienza e dei valori in genere, su cui si fonda una società civile.



AREA DEI LINGUAGGI ESPRESSIVO-MUSICALI-TEATRALI

SCUOLA DELL'INFANZIA - Il Piano delle ARTI, atto del Governo adottato su proposta del Ministro dell'Istruzione scopo di favorire lo sviluppo dell'arte, della musica e della creatività nelle scuole , Progetto "Armonizziamoci" in rete con scuole del territorio e il partenariato dell'Associazione "Musica in gioco". - "La magia dell'incontro" Progetti / laboratori /attività di scambio intergenerazionale per incontrarsi e costruire nuove relazioni, migliorare la coesione sociale, trasmettere il patrimonio culturale e promuovere i processi di apprendimento. - SCUOLA PRIMARIA: "Progetto Natale" finalizzato ad acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive e a consolidare abilità sociali. Il progetto prevede drammatizzazioni anche con accompagnamento musicale di storie a tema natalizio. - "On the radio" Concerto dal vivo a cura dell'Ass.ne Musica e Arte Aps per gli alunni di quarta e quinta presso l'agorà del plesso Grimaldi, nell'ambito del progetto InCantiAmoci- Progetto Il annualità del programma "Per Chi Crea", a cura di MIC-SIAE. - Concerti della dell'Orchestra Sinfonica della città Metropolitana di Bari " Musica Maestro" - Progetto di laboratorio laboratorio teatrale a cura dell'ART srl Oltrepalco-Primi Applausi e dell' Associazione Musica e Arte aps con il contributo delle famiglie. - Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità.

"Vocingiro" (Coro di istituto) SCUOLA SECONDARIA - "InCantiAmoci" Progetto Il annualità del programma "Per Chi Crea", MIC-SIAE a supporto della creatività e della promozione culturale dei giovani; concerti dell'Orchestra Sinfonica della città Metropolitana di Bari "Musica Maestro!" e "Bene, Bravo, Bis!"; laboratorio corale con l'esperta Teresa Vallarella e successiva registrazione dell'inedito corale e strumentale creato presso lo studio di incisione Exit Music; "Il labirinto di Creta": spettacolo musicale c/o il Teatro Petruzzelli: il mito del minotauro con Nicola Piovani, poeta della musica; Incontro con l'autore, fisico, musicista, comunicatore (Vincenzo Schettini) in Vibrazioni simpatiche sul libro "La Vita che mi piace". - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità, progetto "Dinamicamente", Modulo: Vocingiro (Coro di istituto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Saper utilizzare il linguaggio non verbale come forma di comunicazione creativa ed espressione personale. Saper utilizzare il linguaggio non verbale come linguaggio codificato e come forma di comunicazione. Saper padroneggiare gli elementi principali del linguaggio visivo e utilizzarli scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti per esprimersi e comprendere se stesso e gli altri in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco. Saper usare consapevolmente il linguaggio del corpo utilizzando vari codici espressivi, combinando la componente comunicativa e quella estetica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Personale docente interno e partecipazione di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

● AREA BULLISMO E CYBERBULLISMO

Partecipazione al PROGRAMMA "Generazioni connesse" SAFER INTERNET MIM. -Incontri informativi a cura della Polizia Postale. -lettura animata del libro "Ciripò, bulli e bulle" e piccole drammatizzazioni per la scuola primaria. SCUOLA SECONDARIA - Progetto " BRACCA BULLI... IN RETE" in rete con IISS Majorana e CPIA1 a valere sul Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del cyberbullismo con un percorso formativo anche extracurricolare per gli studenti e utilizzo di SCRATCH e creazione di 5 storybook illustrati con supporto di IA Gemini e stampa



delle storie create; partecipazione presso AncheCinema di Bari allo spettacolo teatrale "ON LINE" sui pericoli della dipendenza e la trappola del cyberbullismo; produzione di un video a tema; incontri divulgativi sulla tematica e sui prodotti anche con gli altri docenti e studenti della rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi



-Riconoscere “ i pericoli nascosti” negli strumenti di comunicazione/interazione attualmente disponibili su internet quali i social network , le chat e l’instant messaging, la pubblicazione di contenuti. - Utilizzare in modo corretto e responsabile tali strumenti. – Prevenire atti di bullismo fisico nella Scuola – Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Fondazione Mondo Digitale entra nell'alleanza formativa di “Vivi Internet, al meglio”, il progetto che Google dedica a docenti, studenti e genitori per sperimentare come vivere il web in maniera responsabile.

Il progetto formativo offre ai genitori consigli strutturati sull'educazione digitale e un quiz per capire se possiedono le conoscenze necessarie per affrontare il tema con i figli. Per i docenti il progetto prevede un corso gratuito sull'educazione civica digitale con una guida per condividere contenuti e attività con gli studenti in aula. Nella sezione dedicata ai giovani, famosi youtuber aiutano i ragazzi ad acquisire una maggiore consapevolezza della loro presenza online e a riflettere sulle possibili conseguenze delle loro azioni. Da aprile 2021 il progetto prevede anche attività per gli studenti e i loro nonni.



● AREA DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE- PROGETTI DI PROMOZIONE ALLA LETTURA

SCUOLA DELL'INFANZIA - " Apprendere al volo" Progetto metodo analogico Bortolato, per l'avvio dell'apprendimento della lettura (per gli alunni cinquenni). - "Il Giornalino scolastico" Progetto di istituto per raccontare e raccontarsi; condividere con la comunità allargata, le famiglie, gli studenti e il personale scolastico tutte le attività e iniziative in atto e consolidare uno spirito identitario di Istituto. - LIBRIAMOCI: GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE progetto che, promosso dal MIC, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal MIM, ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni. - #IOLEGGOPERCHE' Iniziativa di promozione della lettura. - "FESTA DEL LETTORE" Iniziativa con l'intento di incentivare il piacere della lettura. SCUOLA PRIMARIA - "Educhiamoci a leggere" percorso laboratoriale di lettura rivolto ad alunni con BES in collaborazione con l'ATS tra la Coop. sociale onlus Charismà e la Coop sociale I Bambini di Truffaut. - "Il Giornalino scolastico" Progetto di istituto per condividere con la comunità allargata, le famiglie, gli studenti e il personale scolastico tutte le attività e iniziative in atto nell'Istituto. - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE progetto, promosso dal MIC, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal MIM ha l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni. - #IOLEGGOPERCHE' Iniziativa di promozione della lettura. - "FESTA DEL LETTORE" Iniziativa con l'intento di incentivare il piacere della lettura. - "PER UN PUGNO DI LIBRI", in collaborazione con la Biblioteca "Lombardi" percorso "Liberi Libri" (classi quarte/quinte). Attività di "gaming culturale", che consisterà nella lettura animata di un libro e in una sfida tra le classi, a più gironi con eliminazione diretta, sino ad arrivare alla squadra vincitrice. - Laboratori di lettura animata in collaborazione con la biblioteca "Lombardi" (Rete "Colibrì"). - PN 21-27 Avviso "Agenda SUD" "DETTOFATTO" Moduli: - LA FABBRICA DELLE STORIE - LE FIABE AGGIUSTA-PAROLE - PAROLE...IN FERMENTO - PAROLE EFFICACI. SCUOLA SECONDARIA - "Il Giornalino scolastico" Progetto di istituto per condividere con famiglie coetanei e personale scolastico tutte le attività e iniziative in atto nell'Istituto. - #IOLEGGOPERCHE' Iniziativa di promozione della lettura. - LIBRIAMOCI. GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE progetto, promosso dal MIC, attraverso il Centro per il



libro e la lettura e dal MIM ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi. - " La Festa del lettore". - "Un libro per te" Attività di prestito di testi presenti nella biblioteca "diffusa" della scuola per promuovere il piacere della lettura tra i ragazzi, ampliare il patrimonio lessicale e migliorare le competenze comunicative nella lingua madre . - Collaborazione con la Rete Biblioteche Scolastiche. - Campagna nazionale Il Maggio dei Libri Per sottolineare il valore sociale dei libri quale elemento chiave della crescita personale, culturale e civile. - Progetto "LIBERI LIBRI" In collaborazione con la Biblioteca Lombardi: Percorso di recupero delle competenze e della dispersione implicita. -Festival della Letteratura civile, promosso da Radici future, Incontro con le autrici del libro "IL PIL DELLA FELICITA'" e con il Garante regionale dei Diritti dei bambini e degli Adolescenti, libro ai cui contenuti hanno partecipato anche ex alunni dello scorso biennio attraverso interviste presentate anonimamente. - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE" Modulo: - SCRILETTIAMO. PN 21-27 Avviso Orientamento, progetto TALENTORIENTA, tre moduli : "Letterariamente"1,2,3.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo



AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE
COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO.

Risultati attesi

Sviluppare le abilità comunicative a livello linguistico ed espressivo • Arricchire le competenze lessicali a livello ricettivo e produttivo • Promuovere l'interesse e la necessità alla comunicazione verbale • Utilizzare linguaggi e forme di comunicazione per comprendere, narrare, descrivere ed esporre argomenti • Utilizzare registri adeguati alle diverse situazioni ed interlocutori • Inserirsi adeguatamente nelle situazioni comunicative più frequenti nella vita scolastica e familiare

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica



AREA DI MULTILINGUISMO E MULTICULTURALITA'

SCUOLA DELL'INFANZIA - "ENGLISH WITH FUN" Progetto lingua inglese per gli alunni di scuola dell'Infanzia a partire dai 3 anni. - SCUOLA PRIMARIA - e.Twinning progetti collaborativi tra scuole - STEM4Earth: EcoRhythm Kids; - "The suitcase of the stories". - PN 21-27 Avviso "Agenda SUD" "DETTOFATTO" Moduli: - EVERYTHING IS OK! - HOLIDAY HOORAY - I SPY WITH MY LITTLE EYE - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE" Modulo: - "STUDY HAPPY" . -percorso extracurricolare finalizzato alla preparazione per il conseguimento della certificazione Cambridge, livello Starters, per alunni di classi quinte. SCUOLA SECONDARIA – Esperienze di e-TWINNING.. - I MATINEE' DELL'INTERCULTURA anche in collaborazione con la Casa delle Culture del territorio: una serie di incontri interculturali, per portare gli alunni ad avvicinarsi ad altre culture e ad instaurare con esse rapporti di disponibilità, di apertura, di dialogo. -PN 21-27 Avviso Orientamento, progetto "Talentorienta", quattro moduli "Happy Day" 1.2.3.4. per le classi prime per la preparazione finalizzata al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge o equivalenti, livello Movers, con esperti madrelingua. -Percorsi di preparazione extracurricolare finalizzata alla certificazione Cambridge, livelli Flyers e Key, con esperti madrelingua per studenti di classi seconde/terze, con il contributo delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

- Riconoscere, rispettare e accogliere le diversità multietniche; - avvicinarsi a culture diverse; - conoscere tradizioni, usanze e leggende del mondo; - riconoscere e sperimentare la pluralità linguistica, - avere consapevolezza delle differenze e saper averne rispetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno /Esperto esternomadrelingua/ Associazioni no profit

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● AREA DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA - "Un arcobaleno di emozioni" Percorso formativo verso la costruzione autonoma della propria storia personale favorendo la presa di coscienza dei propri stati d'animo veicolati da emozioni e sentimenti. - "La bottega delle arti", Progetto volto a favorire l'inclusione sociale attraverso la sensibilizzazione del gruppo dei pari al "mutuo-aiuto" nei confronti dei compagni con diversa abilità. - Percorsi di sensibilizzazione alle problematiche degli alunni diversamente abili: - "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità" - "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo" SCUOLA PRIMARIA - "CI SONO ANCH'IO" inclusione di un alunno straniero nella classe IV F - Percorsi di sensibilizzazione alle problematiche degli alunni diversamente abili: - "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità" - "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo". SCUOLA SECONDARIA Percorsi di sensibilizzazione alle problematiche degli alunni diversamente abili: - "Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità" - "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo". - "Scuola, Sport e Disabilità" in collaborazione con la Direzione Generale dell'USR Puglia e l'Ufficio di Coordinamento regionale per l'educazione motoria fisica e sportiva, propone per gli alunni disabili la realizzazione di una terza ora di attività motoria adattata, aggiuntiva a quelle curriculari del piano di studi, da svolgersi, con il tecnico paralimpico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

Sviluppare la consapevolezza della diversità come “valore” da vivere e da condividere in un’ottica di reciprocità. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Ridurre i problemi comportamentali, relazionali, emotivi, cognitivi che portano a difficoltà di apprendimento. - Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. - Favorire il livello di autonomia personale e sociale degli alunni che consenta la relazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili. - Incentivare la motivazione all'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● AREA DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA "Apprendere al volo" col metodo Bortolato, per lo sviluppo della logica e le capacità di calcolo. SCUOLA PRIMARIA - “Pi greco day: 14 marzo” - Laboratorio: “La



matematica ti tira su", presso il centro commerciale Bariblu. - EU code Week Iniziativa mirata all'alfabetizzazione digitale. - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE". Moduli: - TECNOMAT -MATELUDIC - PN 21-27 Avviso "Agenda SUD" "DETTOFATTO" Moduli: -" PAZZI PER LA MATEMATICA- SCUOLA DI MAGIA". - "NUMERI IN...FERMENTO". - "MATEMATICA PER GIOCO". SCUOLA SECONDARIA - Partecipazione a " GIOCHI e competizioni matematiche basate su giochi di logica finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze in ambito matematico e, più in generale, in ambito scientifico. (extracurricolare) - GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi



- Saper organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti; -
Sviluppare le capacità di progettare, relazionarsi, confrontarsi e assumere diversi punti di vista -
Sviluppare il pensiero creativo e divergente - Aumentare la capacità di confronto con gli altri da
diversi punti di vista e la capacità di relazionarsi con bambini della stessa classe o classi diverse -
Affrontare con spirito critico ed esplorativo i diversi contesti proposti, nonché fenomeni e
situazioni problematiche della vita quotidiana - Acquisire la capacità di programmare le azioni
della propria vita come un insieme logico di sequenze determinate dalla propria volontà e
capacità di osservazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● AREA DELLE COMPETENZE SCIENTIFICHE

SCUOLA DELL'INFANZIA - "Mi prendo cura di me". Si fa riferimento al progetto inserito nell'area di Cittadinanza. SCUOLA PRIMARIA - Iniziative in collaborazione con la Coop Sociale Tracceverdi - InConTra "San Paolo Bari: dalla periferia al centro dei CambiaMenti" progetto di rigenerazione urbana e sociale. -SCUOLA SECONDARIA -PN 21-27 Avviso Orientamento, progetto TALENTORIENTA, due Moduli "Scientificamente" 1-2. -Iniziative in collaborazione con la Coop Sociale Tracceverdi - InConTra "San Paolo Bari: dalla periferia al centro dei CambiaMenti" progetto di rigenerazione urbana e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo



AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

- Avere una crescente padronanza delle tecniche di indagine e dei procedimenti sperimentali -
Comprendere l'importanza dell'alimentazione e dell'igiene per la crescita, la salute e la vita -
Promuovere stili di vita sani - Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale. - Esplorare i fenomeni con un approccio scientifico: osservare e descrivere lo svolgersi dei fatti, formulare domande, anche sulla base di ipotesi personali, proporre e realizzare semplici esperimenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente interno e partecipazione di esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi aperti presso la Cooperativa Murge

Approfondimento

Le attività laboratoriali, attuate negli spazi esterni (zone verdi) ai plessi, ma anche in ambienti presso cooperative, dovranno rappresentare una modalità privilegiata per entrare a contatto con la natura, favorendo negli alunni un atteggiamento curioso e intenzionale nei confronti dell'ambiente.

● AREA DELLA PSICOMOTRICITA' E DELLO SPORT



SCUOLA DELL'INFANZIA - Scuola Attiva promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani - "CORPO ED EMOZIONI IN MOVIMENTO" Progetto in collaborazione con la Scuola di ciclismo Franco Ballerini. I bambini apprendono e si sviluppano attraverso il movimento, collegando l'espressione corporea all'esperienza emotiva. (Extracurricolare). SCUOLA PRIMARIA - Attività natatoria presso lo Stadio del nuoto di Bari . - " SCUOLA ATTIVA KIDS" Progetto promosso da Sport e salute, il MIM, il Dipartimento per lo Sport con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali per il potenziamento dell'attività motoria e della cultura sportiva, alla promozione dei corretti stili di vita e all'ampliamento del tempo attivo dei bambini. -"RACCHETTE IN CLASSE" progetto in collaborazione con FIPT,FIT indirizzato a tutte le classi della scuola primaria, propone un'attività ludico - ricreativa e di gioco sport inserendo gradualmente anche l'aspetto tattico-tecnico e di confronto. PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE" Modulo: -SPORTIVAMENTE . SCUOLA SECONDARIA - Partecipazione a "COMPETIZIONI SPORTIVE SCOLASTICHE". - " SCUOLA ATTIVA JUNIOR" progetto promosso dal MIM in collaborazione con le FSN. Promozione di percorsi di orientamento sportivo, per lo sviluppo motorio globale. I percorsi : "Settimane di sport" presenza di un esperto . - Progetto "SCUOLA, SPORT E DISABILITA'". - "Giornata dello sport paralimpico. - Partecipazione ai "Competizioni sportive scolastiche" - " Scuola Attiva Junior" progetto promosso dal MIM in collaborazione con le FSN. Promozione di percorsi di orientamento sportivo, per lo sviluppo motorio globale. -Scuola attiva Junior " Pomeriggi sportivi" attività sportive pomeridiane (Extracurricolare) - Programma " Casa del Sorriso" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotiva-educativa. Le attività: Yoga. -Progetto "CrescHandball" in collaborazione con la federazione nazionale di pallamano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

- Favorire l'espressività globale , attraverso il gioco, il corpo ed il movimento; sperimentare ed ampliare le proprie competenze, scontrarsi con le proprie difficoltà, conoscere i propri limiti, crescere secondo i propri ritmi; - acquisire la consapevolezza delle proprie azioni sostenendo il piacere di agire, al fine di sviluppare un'immagine positiva di sé e a consolidare la propria identità; - favorire l'interazione e la socializzazione coi coetanei anche attraverso il rispetto di poche e semplici regole di convivenza; - facilitare l'individuazione precoce di eventuali difficoltà in alcuni studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Docenti interni/esperti esterni federali

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● AREA DI POTENZIAMENTO MUSICALE

SCUOLA SECONDARIA CARPE DIEM: Recupero delle competenze di base e accompagnamento ri-motivazionale attraverso l'insegnamento della Musica: attività laboratoriale per piccoli gruppi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi



- Migliorare la motivazione, l'autostima e i risultati scolastici dei ragazzi. - Stimolare l'interesse verso i contenuti disciplinari. - Ampliare le conoscenze dei contenuti disciplinari.

Destinatari	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

● AREA DELLA CONTINUITA' E DELL'ORIENTAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA - STAR BENE A SCUOLA" Progetto accoglienza. Percorsi in grado di accettare e valorizzare le individualità e le risorse disponibili -Progetto CONTINUITA Primaria infanzia SCUOLA PRIMARIA - "INSIEME VERSO LA CLASSE PRIMA". Progetto Continuità tra classi prime e classi quinte della Scuola Primaria. - Progetto CONTINUITA Primaria infanzia - "Un mistero dietro l'altro" Progetto Accoglienza (cl. V) SCUOLA SECONDARIA - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE" Moduli: - Teamwork in progress -AUTOEFFICACI - PN 21-27 Avviso 57173 Orientamento, progetto TALENTORIENTA Moduli: - HAPPY DAY (4 moduli) - ROBOTICAMENTE - INFORMATICANDO - SCIENTIFICAMENTE (2 moduli) - LETTERARIAMENTE (3 moduli)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

MIGLIORARE GLI ESITI NELLE COMPETENZE DI BASE.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE NELLE COMPETENZE DI BASE DEGLI STUDENTI DEL TERZO ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD



IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

- Sostenere l'importanza della continuità dei processi educativi con azioni atte a favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Progettare l'attività didattica nella prospettiva di dare adeguata risposta all'esigenza di "far apprendere ad apprendere" e, quindi, di aiutare gli allievi, nei vari ordini e gradi di scuola, a diventare soggetti protagonisti e responsabili dei propri processi di apprendimento per l'intero arco della vita.
- Porre adeguata attenzione all'individuazione delle motivazioni e degli interessi degli studenti e delle studentesse, stimolandoli a riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e alla progettualità personale riguardo al proprio futuro.
- Fornire conoscenze, abilità operative, strumenti tecnologici innovativi, per assicurare un apprendimento produttivo, costruire salde competenze orientative.
- Realizzare a livello territoriale un raccordo sinergico tra Soggetti e Istituzioni, per partecipare ad un progetto di apprendimento comune in continua evoluzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno/Esterno/ associazioni del territorio

Approfondimento

In questa Area è inserito il Progetto Continuità che seppur con titoli diversi, accomuna i tre ordini di scuola che costituiscono il nostro istituto.

Tale progettazione nasce dalla constatazione che il passaggio da un ordine di scuola al successivo rappresenta per gli studenti e le studentesse un momento delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori.

Pertanto si ritiene necessario individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli stessi in maniera serena e graduale.



● AREA DELLA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, DEL DISAGIO GIOVANILE E DI OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA Programma " Casa del Sorriso" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotiva-educativa. SCUOLA PRIMARIA Programma " Casa del Sorriso" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotiva-educativa. - SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO per docenti e genitori e PSICOLOGICO per il personale, genitori e alunni. SCUOLA SECONDARIA - " PROGETTO CHIDDE" (per alunni ad alto rischio di dispersione) percorso integrato in rete con il SSE e il Centro servizi famiglie CSF della Fondazione "G. Paolo II" in qualità di soggetto attuatore con frequenza alternata tra Scuola e Centro dove si svolgono attività laboratoriali per piccoli gruppi, composti anche da alunni dell'altro istituto comprensivo del territorio coinvolto. - PROGRAMMA "CASA DEL SORRISO" a cura del CESVI in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus con la finalità di contrastare fenomeni di trascuratezza emotivo-educativa. SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO per docenti e genitori e PSICOLOGICO per il personale, i genitori e gli studenti. - UNPLUGGED, e percorso finalizzato a prevenire la sperimentazione dell'uso di sostanze in chi non ne ha mai fatto uso e impedire che l'uso diventi abituale in chi ha già sperimentato. -Attività di prevenzione della violenza di genere con incipit la visione di breve cortometraggio "Non finisce qui", in collaborazione con Rotary Club Bari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità - Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima - Realizzare spazi-ambiente di accoglienza in cui sia favorito l'incontro con l'altro e la condivisione - Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola e negli spazi extrascolastici offerti dal quartiere. - Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di sostegno individualizzato e di gruppo. - Favorire il coinvolgimento delle famiglie, in particolare quelle che vivono situazioni di disagio e di svantaggio socio-culturale, per creare spazi di incontro, condivisione, orientamento e per superare la condizione di isolamento - Favorire la sinergia con i servizi sanitari, i servizi sociali ed educativo-formativi per potenziare un'azione pedagogica comune di rete.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/Esterno

Approfondimento

PROGRAMMA "CASE DEL SORRISO" BARI

Le attività di Casa del Sorriso sono realizzate da [Fondazione CESVI](#) in collaborazione con Fondazione Giovanni Paolo II onlus, nell'ambito del Programma Formula di [Intesa Sanpaolo](#).

La Casa del Sorriso sarà uno spazio dove accogliere le famiglie vulnerabili del quartiere.

Le Case del Sorriso di Fondazione CESVI, dislocate in tutto il mondo, offrono programmi dedicati all'infanzia e alle persone in condizione di fragilità, laddove i bisogni e le condizioni di povertà rappresentano sempre più una problematica endemica che necessita di essere affrontata in maniera integrata e di lungo periodo.

Nel quartiere San Paolo di Bari, CESVI opera insieme alla Fondazione Giovanni Paolo II onlus. Grazie al progetto, sono stati allestiti gli spazi interni della Casa del Sorriso. L'obiettivo è creare



uno spazio multifunzionale per svolgere attività sportive e ludiche, organizzare attività di supporto psicologico, ascolto e orientamento ed organizzare laboratori ed attività ricreative per i minori affinché possano rafforzare l'autostima, attraverso lo sviluppo e il miglioramento delle loro competenze. In particolare, valorizzando lo sport come veicolo di inclusione sociale e di recupero delle periferie, all'interno dello spazio multifunzionale verrà data ai bambini la possibilità di intraprendere percorsi di psicomotricità e di avviamento all'attività sportiva, una possibilità non scontata per chi vive in questo contesto.

Il progetto è stato finanziato attraverso una raccolta fondi attiva da luglio a settembre 2021 su For Funding, la piattaforma di crowdfunding di Intesa Sanpaolo dedicata a sostenibilità ambientale, inclusione sociale e accesso al mercato del lavoro per le persone in difficoltà.

Il Bando "Vicini di scuola" è promosso da Con i Bambini nell'ambito del [Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile](#) per contrastare i fenomeni di segregazione scolastica.

Per promuovere una sperimentazione di scuole di qualità in contesti difficili, il bando "Vicini di scuola" selezionerà progetti in grado di impattare in modo positivo sui fenomeni di segregazione scolastica affiancando le scuole che vogliono rendersi attrattive per tutti e promuovendo interventi che consentano di garantire una formazione di qualità anche in contesti più complessi e che portino nel medio periodo al progressivo riequilibrio della composizione "sociale" degli studenti nelle scuole e alla riduzione dei divari nelle politiche educative territoriali.

● AREA DELLE COMPETENZE DIGITALI

Percorsi di ROBOTICA. Percorsi per lo sviluppo del PENSIERO COMPUTAZIONALE. SCUOLA PRIMARIA EU code Week Iniziativa mirata all'alfabetizzazione digitale SCUOLA SECONDARIA - "FAB LAB" laboratorio di progettazione tridimensionale creativa: sperimentare la progettazione 2d/3d, l'utilizzo di paint 2d e tinkercad, della stampante 3d, plotter verticale, plotter da taglio, del plotter verticale e del taglio laser. Creare prodotti utilizzando Tecnica, Tecnologia e Arte. - PN 21-27 Avviso " Piano Estate" percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità "DINAMICAMENTE" Moduli: -CREATIVIDIGITALI. -COMPUTALMENTE. - Percorso sul cyberbullismo con l'utilizzo di scratch e creazione di storybook illustrati con il supporto di IA Gemini (progetto Bracca bulli in...rete).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

L'utilizzo trasversale delle competenze digitali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno/esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● USCITE, VISITE DIDATTICHE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

SCUOLA DELL'INFANZIA • Uscita didattica a Santeramo. Attività: - "Il bosco delle favole" lettura animata di favole - Indovina chi- gioco di mimo per scoprire curiosità sugli animali. - "Maschere della natura" attività manipolativa per creare gadget. - "A spasso per il bosco" escursione naturalistica alla scoperta del bosco

SCUOLA PRIMARIA CLASSI PRIME: • Uscita presso azienda agrituristica "Terra d'incontro", Casamassima

CLASSI SECONDE • Uscita didattica presso "Il bosco delle favole" a Santeramo in Colle per partecipare ad un laboratorio che prevede attività come: lettura animata, gioco dei mimi e realizzazione di una maschera che rappresenta la natura. • Visione del film "Paul, un pinguino da salvare".

CLASSI TERZE: • Uscita didattica c/o il BOSCO SAURO percorso naturalistico con la riproduzione di dinosauri ad Altamura. • Visita c/o il Planetario di Bari : spettacolo " La corsa della vita". • Uscita c/o Casa di riposo San Gabriele per uno spettacolo natalizio. • Uscita c/o Centro commerciale Bariblu per partecipare alla manifestazione " La matematica ti tira su": sfide matematiche.

CLASSI QUARTE: • Visione de film d'animazione "Paul , un pinguino da salvare " presso il cinema Galleria • Uscita c/o Centro commerciale Bariblu per partecipare alla manifestazione " La matematica ti tira su": sfide matematiche • Uscita didattica presso Alberobello e Castellana Grotte.

CLASSI QUINTE: • Visione musical "Odissea", presso Teatro Team. • Viaggio d'istruzione a Taranto (MarTa, Castello Aragonese, giro in battello nel Mar Piccolo). • Uscita c/o Centro commerciale Bariblu per partecipare alla manifestazione " La matematica ti tira su": sfide matematiche

SCUOLA SECONDARIA VISITE GUIDATE: CLASSI PRIME: • TORRE GUACETO e Parco archeologico di Agnano

CLASSI SECONDE : • Matera e chiese rupestri

CLASSI TERZE : • Taranto: centro storico, ponte girevole, Museo MAR TA.

USCITE DIDATTICHE CLASSE PRIMA • TEATRO KISMET spettacolo " Anima caprae et lupus" a cura della Plim creazioni. • Orchestra Sinfonica della Città metropolitana di Bari concerto "Bene,bravo bis Pulcinella, Maestro di musica presenta Nicolò Piccinni" (Progetto per chi crea-SIAE)

CLASSE SECONDA • TEATRO KISMET spettacolo "Ahia" a cura della compagnia



senza fiume di D. Nirchio • Visione di uno spettacolo musicale teatrale "Alla moda del varietà" a cura della compagnia "Uno & Trio"; (Progetto per chi crea-SIAE) • Orchestra Sinfonica della Città metropolitana di Bari "L'acqua della vita" (Progetto per chi crea-SIAE) • Incontro "Vibrazioni simpatiche" con il professor Vincenzo Schettini (Progetto per chi crea-SIAE) CLASSE TERZA • Visione presso il teatro kismet di Bari dello spettacolo "E la felicità, prof?" a cura del circuito teatro di Bari, di Riccardo Spagnuolo e Giancarlo Visitili • Incontro "Vibrazioni simpatiche" con il professor Vincenzo Schettini (Progetto per chi crea-SIAE)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

MIGLIORARE I RISULTATI DI SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DEI CINQUENNI CHE CONSEGUONO I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE.

○ Competenze chiave europee

Priorità

MIGLIORARE LA COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE, CAPACITA' DI IMPARARE AD



IMPARARE E DI CITTADINANZA.

Traguardo

AUMENTARE LA PERCENTUALE DELLE VALUTAZIONI INTERMEDIE DI EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI DEL III ANNO DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.

Risultati attesi

Gli alunni e gli studenti effettuando uscite, visite e viaggi di istruzione, arricchiscono il personale bagaglio di conoscenze e abilità sviluppando competenze cognitive e relazionali per la vita e maturando una sempre più consapevole motivazione allo studio.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMMINISTRAZIONE
DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti della scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto utilizzano il Registro elettronico quotidianamente per registrare la presenza e le attività svolte nelle proprie classi e le valutazioni.

Titolo attività: IDENTITA' DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La nostra Istituzione Scolastica sta realizzando la segreteria digitale con protocollo, fascicolazione e conservazione a norma; ha adottato sul piano didattico la piattaforma "Google Suite for Education", generando un account per ogni docente e studente.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi per lo sviluppo del pensiero computazionale già sono attuati nei tre ordini di scuola. Ma l'obiettivo che la scuola si pone è quello di diffondere maggiormente le attività di Coding e Robotica educativa, come pratica diffusa anche attraverso corsi di formazione.

pertanto intende attuare le seguenti azioni:

potenziamento del laboratorio di robotica educativa e istituzionalizzazione della squadra di robotica dell'istituto.

nplementazione e istituzionalizzazione della redazione del giornalino scolastico.

stituzionalizzazione del fab-lab dell'istituto con progetti e corsi di grafica e modellazione 3d.

egolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature scolastiche.

dividuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature a disposizione.

reazione di un laboratorio video per la



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

realizzazione di documenti multimediali.

Riqualificazione della biblioteca scolastica
attraverso l'uso della rete e di strumenti digitali

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Partecipazione ad iniziative quali :

- Settimana nazionale del piano nazionale scuola digitale
- Settimana del codice
- "Programma il futuro": con la realizzazione di laboratori di coding.
- Laboratori di Robotica educativa ed istituzionalizzazione della squadra di robotica dell'istituto.
- Progetto "Step by STEM: crescere con le stem" percorso di attività di coding e di progettazione robotica che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero computazionale.

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Riqualificazione della biblioteca scolastica attraverso l'uso della rete e di strumenti digitali. Partecipazione al progetto 'Colibri': rete di biblioteche scolastiche della città di Bari per l'apertura al territorio con la creazione delle biblioteche come presidi di prossimità, luoghi non solo di lettura ma anche e soprattutto di promozione culturale (con prestito digitale...).

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di un repository di istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto attraverso l'utilizzo di spazi drive condivisi e documentazione di sistema

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione e aggiornamento del repository dell'istituto per discipline di insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto attraverso l'utilizzo di spazi drive condivisi e documentazione di sistema.
- Pubblicizzazione sul sito istituzionale della scuola delle iniziative e raccolta delle attività svolte.
- Utilizzo di cartelle e documenti per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche, la formulazione e la consegna di documentazione: programmazioni, relazioni, monitoraggi.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni(gruppi, community)
- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Approfondimento

In relazione al PNSD, si intende perseguire le seguenti vie di miglioramento:



- Sviluppare il pensiero computazionale in continuità verticale.
 - Realizzare scenari innovativi di applicazione delle competenze digitali: ad es. con l'AI.
 - Promuovere l'utilizzo diffuso di Risorse Educative Aperte (OER).
- Implementare la connettività WLAN in tutti i plessi.
- Implementare la digitalizzazione Amministrativa e la Dematerializzazione;
 - Ottimizzare l'uso delle funzionalità del Registro Elettronico per i tre ordini di scuola.
 - Portare a sistema l'attivazione dello Sportello Digitale per l'utenza interna ed esterna.
 - Offrire al personale docente e ATA ogni opportunità formativa utile ai risultati attesi.
 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione digitale.
 - Realizzare l'alta formazione digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"ASTRID LINDGREN" - BAAA84301E

BREDA I - BAAA84302G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Una parentesi esplicativa importante merita la funzione prettamente formativa della valutazione nella scuola dell'Infanzia, ordine scolastico in cui la valutazione rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. I traguardi di competenza, nella scuola d'infanzia, non sono prescrittivi, ma rimangono riferimenti ineludibili per orientare e creare percorsi, organizzare le esperienze, promuovere le competenze che, in fase di crescita, devono essere intese in modo globale. Il metodo privilegiato è senz'altro "l'osservazione" sia non intenzionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria. Nell'ottica della continuità educativa il nostro Istituto ha predisposto anche per la scuola d'infanzia un documento di attestazione delle competenze, sul modello indicato per la scuola primaria e secondaria, che attesta lo sviluppo nei bambini di alcune competenze di base in relazione all'identità, all'autonomia, alla cittadinanza.



Allegato:

Griglie di osservazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Come recitano le Linee Guida emanate dal Dm 183/24, tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Allegato:

Rubrica di valutazione ed civ. infanzia .pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

(alunni di 3 anni)

- Comprende le principali regole condivise
- Gioca serenamente
- Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo

(alunni di 4 anni)

- Rispetta le regole della scuola e la routine scolastica
- Partecipa alle conversazioni



- Rispetta il turno di parola nelle conversazioni
- Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo interagendo con gli altri (alunni 5 anni)
- Rispetta le regole della scuola e del vivere insieme: ascolta i compagni e rispetta il proprio turno nelle conversazioni.
- Partecipa e collabora con gli altri nei giochi e nelle attività di gruppo
- Conosce la funzione degli spazi della scuola e si muove con sicurezza e autonomia
- Comprende e porta a termine le consegne assegnate

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "B. GRIMALDI-L. LOMBARDI" - BAIC84300N

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione ha una funzione prettamente formativa, rappresentando lo strumento che consente di comprendere e valorizzare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. I traguardi di competenza, nella scuola d'infanzia, non sono prescrittivi, ma rimangono riferimenti ineludibili per orientare e creare percorsi, organizzare le esperienze, promuovere le competenze che, in fase di crescita, devono essere intese in modo globale. Il metodo privilegiato è senz'altro "l'osservazione" sia non intenzionale che sistematica; essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di organizzare in loro funzione l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo: all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini; nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa; al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di valutazione, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.



Nell'ottica della continuità educativa il nostro Istituto ha predisposto anche per la scuola d'infanzia un documento di attestazione delle competenze, sul modello indicato per la scuola primaria e secondaria, che attesta lo sviluppo nei bambini di alcune competenze di base in relazione all'identità, all'autonomia, alla cittadinanza.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica (l.92/2019) è una disciplina trasversale e obbligatoria in tutti gli ordini e gradi di istruzione, finalizzata a formare cittadini attivi e responsabili attraverso tre nuclei tematici principali: Costituzione e Legalità, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale, con almeno 33 ore annue, valutazione autonoma e contitolarità tra docenti. Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione (aggiornate nel 2024 con D.M. 183) definiscono obiettivi e metodologie per integrare i principi costituzionali, i diritti, i doveri e i valori fondamentali nella vita scolastica quotidiana. Il nostro istituto adotta i seguenti criteri per la valutazione dell'Educazione Civica basandosi su conoscenze, abilità e atteggiamenti, in riferimento ai tre ambiti principali previsti dall'insegnamento. 1.

Costituzione, Legalità e Solidarietà: conoscere diritti, doveri e regole della convivenza civile; applica le regole della vita scolastica e quotidiana assumendo atteggiamenti responsabili; dimostra senso di responsabilità e autonomia. 2. Sviluppo Sostenibile: conosce i temi chiave dello sviluppo sostenibile anche in riferimento all'Agenda 2030; rispetta persone, ambiente, beni comuni; adotta comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. 3. Cittadinanza Digitale: conoscere le regole base della cittadinanza digitale; usa strumenti e tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro. Nel pieno rispetto del principio di specificità di ogni ordine di scuola, che caratterizza l'identità progettuale e formativa di ogni segmento, si sono declinate le dimensioni di competenza che l'istituto intende sviluppare per garantire ad ogni alunna ed alunno la maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

CRITERI VALUTAZIONE CAPACITA' DI RELAZIONE (alunni di 3 anni) -Comprende le principali regole condivise -Gioca serenamente -Sviluppa il senso di appartenenza al gruppo (alunni di 4 anni) - Rispetta le regole della scuola e la routine scolastica -Partecipa alle conversazioni -Rispetta il turno di parola nelle conversazioni -Gioca e lavora in modo costruttivo e collaborativo interagendo con gli altri (alunni 5 anni) -Rispetta le regole della scuola e del vivere insieme: ascolta i compagni e rispetta il proprio turno nelle conversazioni. -Partecipa e collabora con gli altri nei giochi e nelle attività di gruppo -Conosce la funzione degli spazi della scuola e si muove con sicurezza e autonomia - Comprende e porta a termine le consegne assegnate.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DESCRIZIONE DEL PROCESSO E DEL LIVELLO GLOBALE DI SVILUPPO DEGLI APPRENDIMENTI Nel giudizio globale, che accompagna le valutazioni decimali per la Scuola secondaria di I grado e con giudizi sintetici per la scuola primaria, si considereranno i seguenti aspetti afferenti al processo e al livello di sviluppo degli apprendimenti: □ Interesse e motivazione □ Impegno □ Frequenza □ Organizzazione dei tempi e degli strumenti del lavoro scolastico □ Autonomia □ Comportamento e rispetto delle regole.

Allegato:

Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo generale sc primaria-sc secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Valutazione del COMPORTAMENTO per la scuola primaria e secondaria di I grado si tiene conto dell'ATTEGGIAMENTO, la PARTECIPAZIONE, l'AUTONOMIA, la FREQUENZA e in modo particolare si fa



riferimento alle seguenti Competenze chiave di Cittadinanza: □ **IMPARARE AD IMPARARE** Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. □ **COMUNICARE** □ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) □ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). □ **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. □ **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Allegato:

Criteri comuni di valutazione comportamento Scuola Secondaria-Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri comuni alla scuola primaria e secondaria di I grado: -Tener conto del grado di maturazione personale in termini di adeguatezza al percorso didattico educativo; -Tener conto dell'attivazione di strategie e interventi didattico educativi e dell'eventuale recupero anche parziale delle competenze di base e dell'eventuale miglioramento dei livelli di apprendimento; -Valutare se la permanenza di un altro anno nella medesima classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione; Criteri (necessari/non sufficienti)specifici per la scuola secondaria: - Conseguimento della media dei voti uguale o inferiore a 5,00; - Conseguimento di almeno quattro valutazioni insufficienti di cui tre gravi (voto 4).



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione all'esame di stato; 1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo triennale; 2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento; 3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella classe terza può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione; 4. Verificare che la media dei voti sia inferiore o uguale a 5.0; 5. Verificare che ci siano valutazioni insufficienti in almeno quattro discipline di cui tre insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS "LOMBARDI" - BAMM84301P

Criteri di valutazione comuni

L'Istituto comprensivo "Grimaldi – Lombardi" riconosce alla valutazione una preminente funzione formativa e orientativa, in quanto ha per oggetto sia il processo formativo sia i risultati degli apprendimenti degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti, favorisce il successo formativo.

La valutazione documenta lo sviluppo dell'identità personale degli alunni e promuove l'autovalutazione riferita all'acquisizione di conoscenze, abilità, competenze (Art. 1, D.lgs 62 del 13/4/2017).

La valutazione non è disgiunta dalla progettazione in quanto coerente con l'offerta formativa proposta dal nostro Istituto, con la personalizzazione dei percorsi, con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, con il curriculum d'Istituto che rimane il punto di riferimento per la costruzione dei percorsi disciplinari e pluridisciplinari articolati in Unità di apprendimento e in Unità di competenza.

La valutazione ha la funzione di promuovere modalità riflessive sull'organizzazione dell'offerta formativa dell'Istituto, ai fini del suo continuo miglioramento, anche attraverso dati valutativi esterni.



Nel giudizio globale descrittivo che accompagna la valutazione numerico decimale delle discipline per la Scuola Secondaria si

prendono in esame i seguenti aspetti:

- Livello di interesse e motivazione
- Impegno
- Frequenza
- Abilità/Conoscenze
- Organizzazione dei tempi e degli strumenti del lavoro scolastico
- Autonomia
- Comportamento e rispetto delle regole
- Relazionalità

Allegato:

Descrittori dei voti Apprendimenti-sc secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida emanate con il Dm 183/'24 è oggetto di valutazioni periodiche e finali come previste dal D.Lgs. n. 62/17 secondo criteri di valutazione. a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione. b. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari. c. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate. d. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Si punterà alla maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di



comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Allegato:

-RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA-2025-2026 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Nella Scuola Secondaria, in applicazione del Dm. n. 3 /'25 la valutazione del comportamento viene espressa con voto in decimi; Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico; in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. Nella nostra Istituzione la valutazione del comportamento si esprimerà con i voti dal 10 al 5, tenendo conto dei seguenti indicatori: ATTEGGIAMENTO-PARTECIPAZIONE-AUTONOMIA-FREQUENZA e facendo riferimento alle seguenti Competenze chiave di Cittadinanza: • IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. • COMUNICARE • Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). • COLLABORARE E PARTECIPARE Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. • AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO sc secondaria.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva; 1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo; 2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento; 3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella stessa classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione; 4. Verificare che la media dei voti sia inferiore o uguale a 5.0; 5. Verificare che ci siano valutazioni insufficienti in almeno quattro discipline di cui tre insufficienze gravi

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione all'esame di stato; 1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo triennale; 2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento; 3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella stessa classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione; 4. Verificare che la media dei voti sia inferiore o uguale a 5.0; 5. Verificare che ci siano valutazioni insufficienti in almeno quattro discipline di cui tre insufficienze gravi.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA



BIAGIO GRIMALDI - 19 CD. BARI - BAEE84301Q
PLESSO "LOMBARDI" - BAEE84303T

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in base al Dm n. 3/25, ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze, concorrendo al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. I Consigli di Interclasse hanno declinato per ogni disciplina e per ogni classe i criteri di valutazione in corrispondenza ai Giudizi sintetici OTTIMO-DISTINTO-BUONO-DISCRETO-SUFFICIENTE-NON SUFFICIENTE.

Allegato:

Criteri valutazione Sc Primaria -dm 3-25.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida emanate con il Dm 183/24 è oggetto di valutazioni periodiche e finali come previste dal D.Lgs. n. 62/17 secondo criteri di valutazione. a. Rispondenza tra le caratteristiche basilari dell'atto valutativo e le dimensioni di competenza oggetto di osservazione o di valutazione. b. Attenzione al percorso formativo di ogni soggetto in apprendimento per evitare un'omologazione nell'attribuzione di giudizi e/o voti numerici che esprimono stili e comportamenti peculiari. c. Accertamento in progress dei livelli di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze relative alle tematiche trattate. d. Costante osservazione delle condotte in situazione che rappresentano lo strumento fondamentale per l'accertamento



dell'acquisizione di autentiche competenze e non di superficiali e provvisorie abilità. Si punterà alla maturazione di atteggiamenti, comportamenti e competenze utili e permanenti tali da contribuire in modo determinante alla sua crescita culturale, ma soprattutto affettiva, relazionale e sociale. L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

Allegato:

Rubriche di valutazione Ed. Civica SP.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, espressa con un giudizio sintetico nella scuola primaria, completa il giudizio sulla rilevazione dei progressi nell'apprendimento e nello sviluppo personale e sociale dell'alunno. I docenti, adottando il giudizio sintetico valutano periodicamente gli alunni e ne informano le famiglie, considerando il comportamento un aspetto fondamentale nel percorso formativo e di maturazione globale degli alunni.

Allegato:

giudizi sintetici e oggetto di valutazione delcomportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Collegio dei docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione alla classe successiva;

1. Tener conto del grado di maturazione personale dell'alunno in termini di adeguatezza al percorso didattico- educativo ;



2. Tener conto se l'alunno/a nonostante siano stati attivati interventi e strategie didattico-educativi non ha recuperato le competenze di base e non ha migliorato i livelli di apprendimento;
3. Valutare se la permanenza di un altro anno nella stessa classe può concretamente aiutare l'alunno/a a superare le difficoltà del percorso di apprendimento e aiutarlo/a nel processo di maturazione.

Valutazione attività per gruppi /arricchimento/ampliamento/potenziamento

Nei tre ordini di scuola, la valutazione delle attività per gruppi, di potenziamento, di arricchimento/ampliamento dell'offerta formativa è periodica alla fine di ogni bimestre e alla fine dell'anno scolastico, fornendo elementi di valutazione ai docenti curricolari in corrispondenza dei Consigli di Interclasse e degli incontri dei Gruppi di insegnamento, con particolare riferimento alle sedi di scrutinio. Si valutano: l'attenzione, l'impegno, il metodo di lavoro, il comportamento sociale, la partecipazione e la padronanza di conoscenze e abilità.

Allegato:

Criteri di valutazione attività per gruppi-potenziamento-ampliamento-arricchimento .pdf

Categorie ambiti di apprendimento non formali ed informali

Ai fini della Certificazione delle competenze nella Scuola Primaria e Secondaria di I grado, si identificano le tipologie di contesto/ambito extrascolastico da considerarsi come situazioni di apprendimento non formale e informale:

- Sportivo a livello agonistico, con partecipazione a gare importanti a livello nazionale.
- Artistico / Espressivo/Musicale.
- Linguistico con il conseguimento di certificazioni per le lingue europee.
- Informatico con il conseguimento di certificazioni.
- Associazionismo nel Terzo settore.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Nella scuola opera il GLI costituito dal dirigente, dai due docenti titolari delle Funzioni Strumentali per l'integrazione degli alunni con BES, con DSA, dai due docenti titolari delle Funzione Strumentale per la prevenzione della dispersione e del disagio sociale, da un docente di sostegno di scuola primaria, da una docente curricolare con specializzazione per il sostegno di scuola dell'Infanzia (con una complessiva rappresentanza della componente docente dei tre ordini di scuola), un rappresentante del personale ATA, un rappresentante dell'ASL con partecipazione condizionata alla oggettiva disponibilità di servizio.

Il gruppo si riunisce in media quattro volte l'anno per : -elaborare e monitorare il PAI; -stabilire le diverse modalità di inclusione; - rilevare il fabbisogno delle risorse umane relativo alle disabilità e ai bisogni educativi speciali in generale, anche ai fini della richiesta di posti di sostegno in deroga; monitorare il livello di inclusività e discutere di tematiche ed eventuali problematiche sull'integrazione e sulla prevenzione e recupero dello svantaggio. Il gruppo è animato da senso di responsabilità verso un costante aggiornamento delle conoscenze psicopedagogiche e delle buone pratiche sull'inclusione, assicurando la consulenza e il supporto anche ai singoli GLO, che si riuniscono regolarmente almeno tre volte l'anno: in fase iniziale, fase intermedia e fase finale.

Inoltre, particolare attenzione viene data alla redazione collegiale da parte dei team e dei Consigli di classe dei documenti quali il PdP (relativamente agli alunni con DSA o con Bisogni Educativi Speciali) e i PEI relativamente agli alunni con disabilità certificata, che vengono monitorati con regolarità.

Vengono realizzate varie attività laboratoriali (es. prassico-manipolativi, di musicoterapia..)per piccoli gruppi o nel gruppo classe, al fine di favorire l'integrazione completa. Si ospitano eventi mirati alla diffusione della cultura inclusiva : tra gli altri, la giornata per la consapevolezza dell'autismo, , partecipazione ad attività di ricercazione. Il recupero e il potenziamento delle competenze vengono effettuati all' interno delle classi, in orario curricolare, con lavori differenziati tendenzialmente per gruppi di livello. Gli interventi individualizzati e personalizzati vengono monitorati e verificati in itinere. L' istituto promuove la partecipazione degli studenti a gare, concorsi e manifestazioni per le diverse aree disciplinari. Vengono proposti corsi di ampliamento dell' offerta formativa in orario extracurricolare soprattutto per lo sviluppo delle capacità espressive e linguistiche e motorie.



Il GLI è integrato dal referente per l'Intercultura durante la fase di accoglienza degli alunni stranieri ai fini dell'individuazione della classe/sezione di attribuzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI: - è redatto all'inizio di ogni anno scolastico, a partire dalla scuola dell'infanzia; - tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di Funzionamento; - è soggetto a verifiche periodiche, nel corso dell'anno scolastico, per accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche; - è aggiornato in presenza di sopraggiunte condizioni di "funzionamento" della persona. Quanto ai contenuti, il PEI: - individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento efficace in tutte le sue dimensioni: relazionale; della socializzazione; della comunicazione; dell'interazione; dell'orientamento e delle autonomie; - esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; - definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento del progetto di inclusione, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti; - indica le modalità di coordinamento degli interventi in esso previsti e la loro interazione con il Progetto individuale.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe e dal servizio sanitario che ha in carica l'alunno. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con l'alunno disabile.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo fondamentale di collaborazione con l'intera comunità educante. Attualmente le disposizioni riguardanti le misure previste per l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità sono contenute principalmente nella legge 104/92 e dal d.lgs n.66/2017. Tali norme assegnano un ruolo partecipativo importante alle famiglie, in tutto il percorso che, partendo dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità, giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Il loro ruolo è infatti importante sia nella definizione del Profilo di Funzionamento (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo per l'elaborazione del Progetto di vita. La loro presenza, in dialogo costruttivo e costante con la scuola, è fondamentale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazione saranno coerenti rispetto ai percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi formativi definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti. Gli strumenti e i criteri di valutazione dei risultati di apprendimento sono condivisi all'interno del GLI, così come le differenti modalità di comunicazione degli esiti. Anche il modello nazionale di certificazione delle competenze sarà accompagnato, da una nota esplicativa che rapporta il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'attività di orientamento è un percorso educativo e formativo, per promuovere e potenziare negli alunni le capacità di autoconoscenza e di autovalutazione, atte a favorire una migliore riuscita scolastica e la competenza critica di scelta. In un'ottica di orientamento si favorisce la creazione di un legame tra aspirazioni individuali dei ragazzi e i bisogni della società, tra benessere individuale e "bene comune" in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino. Il progetto rivolge una particolare attenzione agli alunni con disabilità, con Bisogni



Educativi Speciali o con Disturbi Specifici dell' Apprendimento attuando percorsi che facilitano il passaggio sia da un ordine scolastico all'altro nonché una attenta valutazione del percorso formativo che indirizza i ragazzi nella giusta scelta della scuola secondaria di II grado. Per realizzare gli obiettivi programmati si mettono in campo le seguenti azioni concrete • Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io. • Aiutare l'alunno ad acquisire consapevolezza della realtà. • Favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali. • Guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini o qualità posseduti. • Favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili (in cartaceo e sul web) ai fini dell'orientamento personale, rendendolo il più possibile autonomo, partecipe nella scelta della propria strada. • Accoglienza presso la nostra scuola dei docenti di istituti superiori di secondo grado spesso accompagnati da ex alunni testimoni di esperienze dirette del percorso formativo intrapreso. • Accompagnamento degli alunni delle classi terze presso gli istituti di secondo grado per la conoscenza diretta della struttura, dell'organizzazione didattica, del personale docente e del clima di apprendimento. Partecipazione degli alunni con le famiglie agli Open Day. Per favorire la Continuità tra i diversi ordini di scuola, sono realizzati, fra classi ponte dell'istituto comprensivo, progetti di continuità articolati in attività e Unità Ponte al fine di: • Promuovere e sviluppare negli alunni un'iniziale conoscenza e consapevolezza dei cambiamenti da un segmento di scuola all'altro. • Garantire un percorso formativo, organico e completo dell'alunno , cercando di rendere il passaggio tra i diversi ordini di scuola meno traumatico e più sereno. Operativamente, si ipotizza di: • Creare momenti di incontro e conoscenza fra gli alunni dei diversi ordini di scuola per facilitare il futuro inserimento e renderlo il più possibile rispondente ai loro bisogni. • Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente, ponendo le basi per future relazioni positive con i compagni, con le insegnanti e il personale della scuola. • Favorire un raccordo educativo/didattico relativo alle strategie di apprendimento per creare agio nel passaggio tra i vari ordini di scuola. • Ricercare percorsi formativi comuni che diano la possibilità di poter imparare ad imparare nel rispetto delle potenzialità e dei ritmi di ciascuno. A livello metodologico, i progetti, prevedono un percorso di scambi, attività e momenti volti a favorire competenze rispetto al socializzare, al collaborare, al condividere, al conoscere.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica



- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Si allega il Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 25-26.

Allegato:

PAI 2025 - 2026.pdf



Aspetti generali

L'Istituto comprensivo privilegia la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione progettuale.

La responsabilità si evidenzia nell'attività dei collaudati organi collegiali istituzionali (Consiglio di Istituto, Collegio dei docenti, Consigli di classe, Consigli di Interclasse, Consigli di Intersezione), in quella dei gruppi di coordinamento disciplinare, Dipartimenti, nella titolarità delle Funzioni Strumentali alla realizzazione dell'offerta formativa, nel GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), nei singoli GLO, nei Gruppi di lavoro come il Gruppo per la Continuità, nel NIV, nei Gruppi INVALSI, nel Team per il bullismo/cyberbullismo e Team per l'emergenza, il Gruppo di lavoro per l'AI e nelle strutture organizzative del personale ATA, indispensabile supporto a tutta l'attività dell'Istituto.

La flessibilità emerge nelle scelte relative alla valorizzazione delle risorse umane in risposta alle scelte logistiche funzionalmente modulari.

L'integrazione di tutte le scelte ed iniziative si concretizza nella priorità data dalla scuola al successo formativo degli allievi, che verrà perseguito anche grazie all'innovazione metodologica continua.

Il modello organizzativo scolastico si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate; ma, al tempo stesso è regolato da principi e modalità operative, che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia delle attività effettuate e dei servizi erogati.

Il Dirigente Scolastico, il DSGA, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe...), le figure intermedie (collaboratori, docenti titolari di Funzioni strumentali, responsabili di plesso, referenti progettuali, responsabili di laboratorio), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità educativa e gestionale.

La Scuola, da sempre attenta alle esigenze delle famiglie e del territorio, attua organizzazioni orarie diversificate che corrispondono a diverse modulazioni dell'offerta didattico-educativa.

La Scuola dell'Infanzia garantisce due modelli di tempo-scuola: il tempo ridotto con orario ore 8.00-13.00 (25 ore settimanali); il 'tempo normale' con orario ore 8.00-ore 16.00 (40 ore settimanali). Per chi usufruisce del tempo normale è previsto il servizio mensa. Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno saranno caratterizzate dal "Progetto



Accoglienza”.

Nella Scuola Primaria sono attive sia l'organizzazione del Tempo ridotto (27 ore settimanali e 29 ore per le classi quarte-quinte) che del Tempo pieno (40 ore settimanali) con il servizio mensa.

La Scuola Secondaria funziona con il regime di tempo-scuola di 30 ore settimanali.

L'Ente locale garantisce il servizio Trasporto secondo uno specifico regolamento e il Servizio di Refezione scolastica per le classi/sezioni a tempo pieno.

Al tempo scuola curricolare si aggiunge il tempo scuola extracurricolare per lo svolgimento di attività opzionali di ampliamento dell'offerta formativa per i tre ordini di scuola.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	• condivide e coordina con il Dirigente scolastico le scelte educative e didattiche programmate nel Piano dell'Offerta Formativa • rappresenta il Dirigente scolastico in riunioni esterne con le istituzioni e gli enti territoriali • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza • sostituisce il Dirigente scolastico in caso di urgenza anche prendendo decisioni di responsabilità	2
Funzione strumentale	I docenti titolari delle seguenti FFSS, nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro dei docenti. Fanno parte dello staff del Dirigente e rappresentano un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione. Si occupano di quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. 1 figura per il COORDINAMENTO PTOF • Aggiornamento del documento rispetto alla normativa scolastica nazionale • Coordinamento	8



della stesura del documento PTOF • Promozione all'interno dell'istituto di progetti che contribuiscano all'arricchimento/ampliamento formativo degli alunni, in collaborazione con altre F.S. e Referenti di area. • Predisposizione ed informatizzazione del materiale per la revisione, aggiornamento e verifica annuale del P.T.O.F. • Promozione e visibilità P.T.O.F. sul territorio, in collaborazione con il Referente sito web. • Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione; • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA - 1 figura per il COORDINAMENTO DELL'AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO • Monitoraggio iniziale in itinere e finale dei livelli di apprendimento degli alunni. • Revisione e aggiornamento del RAV e del PdM. • Monitoraggio sistema Scuola. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. -1 figura per il COORDINAMENTO MULTIMEDIALITA'-TIC -SITO WEB • Cura ed aggiornamento della struttura e della grafica del sito in relazione alle normative ed ai bisogni organizzativi e gestionali. • Pubblicazione tempestiva sul sito della scuola del materiale prodotto. • Pubblicazione tempestiva del materiale fornito dai docenti e dagli assistenti, previa autorizzazione del DS. • Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri



informatici e delle LIM. • Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola. • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. -1 figura per il COORDINAMENTO DELL'AREA CONTINUITA' E ORIENTAMENTO •

Organizzazione, in collaborazione con i docenti responsabili di plesso, delle attività di accoglienza degli alunni. • Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso e in uscita (sc. sec. di I grado/sc. sec. di II grado) • Cura dell'organizzazione di manifestazioni e di iniziative che coinvolgono anche soggetti esterni • Elaborazione dei risultati a distanza nei successivi due anni dall'uscita degli alunni dal nostro Istituto • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. -2 figure per il COORDINAMENTO DELL'AREA

DELL'INTEGRAZIONE E INCLUSIONE, una figura per la Sc. Secondaria e una figura per la Sc. Primaria e dell'Infanzia: • Inclusione alunni con bisogni educativi speciali • Predisposizione della mappatura e monitoraggi periodici degli alunni con bisogni educativi speciali • Coordinamento e gestione delle attività di integrazione e recupero alunni diversabili, BES, stranieri, disturbi specifici dell'apprendimento (D.S.A., ADHD) • Gestione delle attività progettuali relative alle proposte della ASL previste dal Piano Strategico Regionale alla salute Verifica della documentazione degli



alunni diversamente abili e con D.S.A., ADHD, completa ed aggiornata. • Coordinamento dei docenti di sostegno • Cura della stesura e/o l'aggiornamento del P.A.I. • Collaborazione con le famiglie di alunni con B.E.S. e con i relativi consigli di classe, dando il necessario supporto Supervisione del GLI e del GLO in caso di assenza o impedimento del Dirigente • Ricerca di buone pratiche e cura della diffusione nell'Istituto • Partecipazione, come rappresentante dell'Istituto, ad incontri di rete ed eventuali corsi di aggiornamento/formazione inerenti all'area di azione • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. -2 figure per il COORDINAMENTO DELL'AREA DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E DISPERSIONE, una per la Sc. Secondaria e una per la Sc. dell'Infanzia e Sc. Primaria • Prevenzione del disagio giovanile e controllo della dispersione • Rilevazione mensile dati dispersione e segnalazione delle problematiche al DS • Rapporti con associazioni presenti sul territorio • Coordinamento utilizzo sportello ascolto attivato da agenzie • Rapporti con le famiglie di alunni con disagio con i Consigli di classe, per la gestione dei casi problematici • Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.

Capodipartimento

Il capodipartimento coordina l'attività afferente alle seguenti azioni: -concordare scelte comuni inerenti al valore formativo e didattico-metodologico, -elaborare proposte di

6



formazione/aggiornamento in servizio, -
comunicare ai colleghi le iniziative che vengono proposte dagli enti esterni e associazioni, -
programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche. -discutere circa gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, -
definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali, -individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. -definire prove d'ingresso comuni a tutte le classi, per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero e per la verifica del raggiungimento degli obiettivi inerenti agli anni scolastici pregressi. -Progettare gli interventi di recupero, la valutazione delle proposte di adozione dei libri di testo e l'acquisto di materiale utile per la didattica. Oltre alla mera "scelta" dei nuclei fondanti delle discipline, in sede di dipartimento il capodipartimento promuove e orienta il confronto su riflessioni didattiche, pedagogiche, metodologiche ed epistemologiche, volte a migliorare il processo di insegnamento/apprendimento. In un contesto così importante, qual è il ruolo del coordinatore del dipartimento?

Responsabile di plesso

Funzioni interne al plesso: -essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; -far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; -gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di

8



Collegio docenti; -coordinare le mansioni del personale ATA; -gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; -segnalare al Dirigente scolastico l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; -creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; -assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato.

Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: -informare il Dirigente scolastico per raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; -raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; -realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola.

Funzioni esterne al plesso: -instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; -instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.

Animatore digitale

-

1

GRUPPO INVALSI Scuola Primaria

Il Gruppo di lavoro, formato dalla docente Referente INVALSI per la scuola Primaria e dai 5 Presidenti di Interclasse in carica, ha il compito di promuovere, supportare e monitorare iniziative e/o percorsi formativi mirati al miglioramento dei risultati INVALSI.

6

GRUPPO INVALSI Scuola Secondaria di I grado

Il Gruppo di lavoro, formato dalla docente referente INVALSI per la Scuola secondaria e dai responsabili dei Dipartimenti disciplinari di Lettere, Matematica, Lingue straniere (con

4



	riferimento alla I lingua comunitaria) , ha il compito di promuovere, supportare, monitorare iniziative e progettazioni formative volte al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali.	
GRUPPO NIV per autovalutarsi, monitorare, rendicontare	Il Nucleo Interno di Valutazione composto dal DSGA, dall'animatore digitale, i due referenti INVALSI, dai docenti titolari di Funzione Strumentale per la documentazione del PTOF, per la Continuità e l'Orientamento, per il Sito Web, dai due collaboratori del dirigente, da due docenti della Scuola dell'Infanzia in quanto non coincidenti con le altre funzioni previste, coordinato dal docente titolare di FS per l'Autovalutazione e presieduto dal Dirigente.	9
TEAM ANTIBULLISMO	Il Team Antibullismo, coordinato dal dirigente, è composto dal referente per i fenomeni di bullismo e cyberbullismo , dall'animatore digitale, da uno dei due collaboratori del dirigente, da altre due docenti di cui una di scuola secondaria e una di scuola primaria con provate capacità relazionali, da una docente interna psicologa.	6
TEAM per l'emergenza	Il Team per l'Emergenza, che prende in carico i casi di bullismo e/o cyberbullismo dopo la valutazione degli stessi, è costituito dal dirigente scolastico, dal referente per il bullismo/cyberbullismo, dalla vicepresidente, dal referente di scuola primaria o secondaria a seconda che si tratti di casi di un ordine o dell'altro, da una docente interna psicologa; dai docenti di classe e se necessario è integrato dalla specialista psicologa dell'ETS Fondazione Giovanni Paolo II.	4



TAVOLO permanente di monitoraggio del fenomeno del bullismo/cyberbullismo	Il Tavolo è costituito dal dirigente, dal referente di Istituto per il bullismo/cyberbullismo, dai collaboratori del Ds, dal referente di plesso scuola secondaria, da una docente di scuola primaria, con laurea in Psicologia, dal presidente del Consiglio di Istituto, da tre studenti dei quali almeno uno rappresentante di classe, dalla psicologa responsabile del Centro Servizi Famiglie della Fondazione Giovanni Paolo II (ETS che insiste sul territorio del quartiere San Paolo).	11
GRUPPO di lavoro per l'Intelligenza Artificiale	Il Gruppo di lavoro è composto dal DSGA, dall'AD, da tre docenti e un assistente amministrativo, supportare e monitorare i rischi, i bisogni, le opportunità, la regolamentazione necessaria per l'utilizzo di sistemi di Intelligenza Artificiale al servizio della Didattica e dell'Amministrazione.	6

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Attività di potenziamento musicale con recupero delle strumentalità e competenze di base attraverso l'uso veicolare della Musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

□ Organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratoriscolastici □ Gestisce il fondo per le minute spese □ Gestisce l'inventario e assume la responsabilità quale consegnatario □ Affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori □ È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali □ Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti □ È membro della Giunta Esecutiva della quale ne redige i verbali □ Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura e gestione del Programma Annuale □ Predispone il Conto Consuntivo □ Opera secondo quanto disposto nella Direttiva annuale del DSGA emanata dal Dirigente Scolastico

Ufficio protocollo

"Ufficio □ Affari generali e rapporti con l'Ente locale"
Corrispondenza esterna Spedizione e servizi postali, modulistica.
Gestione degli interventi di manutenzione dell' Ente locale □
Supporto archiviazione e trasmissioni fascicoli personale scolastico e alunni Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Ufficio acquisti

□ Emissione Buoni d'ordine attraverso software AXIOS magazzino e MEPA □ Generazione CIG e CUP □ Richiesta DURC □ Gestione intervento sostitutivo □ Contabilizzazione e liquidazione fatture per l'inserimento nella PCC. □ Liquidazione compensi accessori al personale a sistema SPT ed extra-sistema; □ Adempimenti fiscali (Mod. 770, dichiarazione IRAP,



certificazione Unica, F24EP, Comunicazione compensi extracedolino su NOIPA). □ Adempimenti connessi alla gestione dei progetti istituzionali, Europei, Ministeriali. □ Gestione contratti esperti esterni e relativa dichiarazione annuale. □ Inserimento beni in inventario e gestione inventario e ricognizione dei beni esistenti e/o fuori uso □ Contatti con Ditte e Fornitori □ Compilazione PTTI (Programma triennale per la trasparenza e l'integrità) per le parti di competenza □ Sostituzione del DSGA in caso di assenza □ Tenuta del registro del Conto Corrente Postale □ Collaborazione per i progetti dell'Istituto □ collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Ufficio per la didattica

□ Gestione Alunni sul portale AXIOS (aggiornamento di tutti i dati sul software gestionale Alunni WEB) □ Iscrizioni – verifica delle istanze e dei versamenti □ Trasferimento alunni □ Assegnazione docenti alle materie e alle classi sul portale Axios registro elettronico □ Rilascio e trasmissione credenziali per accesso ad Axios Registro elettronico □ Gestione esami □ Rilascio pagelle, attestazione e certificati □ Infortuni, assenze, □ Tenuta fascicoli □ Gestione di tutti gli strumenti valutativi. □ Obbligo scolastico e obbligo formativo. □ Collaborazione con i docenti □ Organi collegiali (Consigli di Classe e aree disciplinari) □ Front office. □ Gestione dati al SIDI (rilevazioni, anagrafe nazionale, organico alunni-personal, scuola in chiaro, etc.) □ Statistiche □ libri di testo □ INVALSI □ Amministrazione trasparente □ Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Ufficio del personale

□ Gestione del personale docente e ATA sul portale AXIOS (aggiornamento di tutti i dati sul software gestionale Persole web) □ Gestione graduatorie di istituto e convocazioni supplenti □ Controllo titoli e servizi □ Stipula contratti di assunzione-□ periodo di prova -□ documenti di rito □ autorizzazioni alla libera professione □ decreti di congedo e aspettativa-□ tenuta fascicoli



□ Comunicazioni servizi Inps e adempimenti previdenziali relativi ai servizi del personale docente e ATA □ Organico di diritto e di fatto □ Gestione assenze del personale docente e ATA □ Inserimento contratti supplenti temporanei per il relativo pagamento in Gestione giuridica e retributiva contratti scuola in cooperazione applicativa MIM/MEF □ Gestione pensionamenti personale docente e ATA con contratto a tempo indeterminato □ Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimenti dei servizi e ricostruzioni □ Ricostruzioni di carriera su sentenza □ Posta Elettronica (PEO e PEC) e Intranet. □ Scarico posta dai siti istituzionali (USR per la Puglia, Ambito territoriale III, Ministero Istruzione e del Merito, etc) □ Gestione della conservazione a norma- □ Tenuta del registro protocollo informatico e archiviazione digitale □ Collaborazione il Dirigente Scolastico, Direttore S.G.A. e altri adempimenti connessi al settore.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Versamenti con il sistema Pago in Rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'Intesa con il CESVI e la Fondazione Giovanni Paolo II ETS per il Programma CASA DEL SORRISO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Sportello psicopedagogico per docenti e genitori

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Programma intende intervenire sulla prevenzione del fenomeno di violenza sull'infanzia/adolescenza con azioni di contrasto della trascuratezza fisica, emotiva ed educativa e di promozione della cultura della resilienza. Gli apporti formativi sono rivolti agli studenti con laboratori di lettura animata, corsi con l'utilizzo di linguaggi espressivi ai fini dell'esplorazione, conoscenza, riconoscimento, controllo e capacità di espressione delle emozioni.

Inoltre, il Programma si concretizza con l'attivazione di uno Sportello di ascolto sicuro e con un



percorso di consapevolezza della corporeità con avviamento allo Yoga.

Denominazione della rete: Accordo di rete con il Centro Servizi Famiglie (CSF) presso la Fondazione Giovanni Paolo II ETS con sede Municipio3

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con il Centro Servizi Famiglie con sede nel terzo Municipio di Bari consente la realizzazione del Progetto Chidde (in rete anche con il Servizio Socio Educativo e con la Fondazione Giovanni Paolo II, in qualità di soggetto attuatore) per alunni a forte rischio di dispersione: si firma un patto formativo da realizzare con la frequenza alternata fra Scuola e Centro, dove l'organizzazione in piccoli gruppi (circa 4-5 alunni) favorisce il recupero e il ri-orientamento didattico-educativo. L'azione si completa con la presenza di Sportello di ascolto e sostegno psicologico rivolto a studenti, genitori e docenti.



Denominazione della rete: Accordo di rete per la ricerca della polizza assicurativa

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con l'Università di Bari e Università di Foggia per il tirocinio universitario

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

Il nostro Istituto accoglie i tirocinanti frequentanti i corsi di Scienze della formazione primaria e i Corsi di Formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA).

Denominazione della rete: Rete biblioteche scolastiche regione Puglia - RBP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete regionale Scuole che promuovono la Salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Formazione sistema integrato 0-6**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete per il Fondo permanente di contrasto al bullismo e al cyberbullismo 25-26 - progetto Bracca bulli..in Rete

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete per la candidatura e realizzazione del Progetto BRACCA BULLI...IN RETE a valere sul Fondo permanente per il contrasto del fenomeno del bullismo/cyberbullismo è estesa all'IISS E. Majorana (unico Istituto scuola di II grado del Quartiere San Paolo) e al CPIA1 con uno scambio di qualificate risorse professionali e occasioni intergenerazionali di confronto.



Denominazione della rete: Rete regionale per la ROBOTICA educativa ROBOCUP

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Robotica educativa fa parte integrante del Curricolo di Istituto e la partecipazione alla rete regionale rappresenta un importante strumento di crescita per i docenti e per gli studenti, anche per l'opportunità di partecipare a gare.

Denominazione della rete: Rete per il Piano delle Arti - ARMONIZZIAMOCI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete per la candidatura e realizzazione del Progetto ABBRACCIAMOCI , a valere sul fondo per il Piano delle Arti 25-26, si estende ad un altro Istituto comprensivo e all'Istituto paritario del territorio, puntando alla realizzazioni di attività canore rivolte ai bambini di scuola dell'Infanzia e agli alunni di scuola primaria dei tre Istituti in collaborazione con l'Associazione Musica in Gioco.

Denominazione della rete: Rete Fuoriclasse in movimento con Save the Children ETS e PsyPlus ETS- Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete con Save the Children e PsyPlus e altre Istituzioni scolastiche del territorio cittadino supporta un percorso proattivo contro la dispersione scolastica attraverso il coinvolgimento diretto degli alunni/studenti nella partecipazione attiva e propulsiva, con sperimentazione di meccanismi di rappresentatività e protagonismo fattivo per il cambiamento innovativo della scuola.

Denominazione della rete: Rete Piano CIPS 2025 - POSTQUAM GAME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete cittadina dello Zerosai

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete attivata dall'Assessorato alla Conoscenza del Comune di Bari e patrocinata dalla Regione Puglia per supportare sul piano formativo e organizzativo il Sistema integrato del segmento O-6 in riferimento al contesto territoriale del Coordinamento Pedagogico Territoriale di Bari.

Denominazione della rete: Rete per il progetto Bari-San Paolo: dalla periferia al centro dei CambiaMenti



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con la Società cooperativa Tracceverdi e l'odv InConTra è mirato a realizzare percorsi di cittadinanza globale intorno a tematiche relative al cambiamento climatico, allo spreco alimentare, al degrado urbano, ambientale e sociale, alla perdita di biodiversità, per maturare un atteggiamento proattivo rispetto al territorio e all'ambiente circostante dallo spazio più vicino del quartiere (locale) a quello più lontano (globale); la realizzazione delle attività formative si avvarrà del contributo del Comune di Bari per progetti socio-formativi per l'a.s. '25-'26.

Denominazione della rete: Rete con il CTS di Bari per il comodato d'uso gratuito e temporaneo di ausili e sussidi



tecnologici

Azioni realizzate/da realizzare

- Comodato d'uso di ausili e sussidi tecnologici per alunni con disabilità

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete con Comitato Regionale C.S.I. Puglia APS - progetto "Children in Sport 2025" con Protocollo d'Intesa

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Convenzione con l'ATS Coop sociale onlus Charismà e la coop sociale I Bambini di Truffaut

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione con l'ATS è relativa a un progetto biennale di laboratori di lettura che hanno come diretti destinatari alunni con BES.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: "Formazione nazionale sulle Biblioteche Scolastiche innovative e la promozione della Lettura"

Il percorso si incentra sulla valorizzazione delle biblioteche scolastiche, della promozione della lettura e sulla loro integrazione: le BS come terzo spazio-ruolo delle BS nell'ecosistema digitale-la BS nella didattica e nel processo di apprendimento per tutti-catalogazione e OPAC-prestito digitale-architettura dello spazio educativo-ripensare la biblioteca nella visione di una scuola di comunità-letture aumentate-la biblioterapia-digital storytelling-fumetti e graphic novel-podcast e audiolibri-strumenti per la ricerca bibliografica-il debate nella BS-AIB -literacy e Agenda 2030-Cepell.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: SAN PAOLO 0-6:



sperimentare una comunità di cura

FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE DI SCUOLA DELL'INFANZIA IN COLLABORAZIONE CON SAVE THE CHILDREN - L'UNIVERSITA' DI BOLOGNA : percorso 1: in continuità fascia 0-3/ 3-6
percorso2 : coprogettazione di un Sistema di tutela da adottare da parte del personale con posizione fiduciaria (Child Safeguarding)

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: "Formazione congiunta SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI-Puglia"

Il percorso si articola in due moduli: -Regia dell'ambiente di gioco: aspetti apprenditivi, dinamiche sociali, fisiche e motorie. -Inclusione e bisogni educativi speciali.



Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione progetto sCOOLFOOD

La formazione per i docenti delle classi aderenti al progetto, promosso dal Monte Paschi di Siena, si articola sulle seguenti tematiche: -Life skills, Sostenibilità, Stili di vita, Diritti civili, Ed. alimentare, La Natura come Rete, Sprechi/Rifiuti, Agricoltura, Moda sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti aderenti alla progettazione sCOOLFOOD
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione componenti staff MIM



La formazione in servizio...

Titolo attività di formazione: RISCHI, SFIDE, OPPORTUNITA' DELL' INTELLIGENZA ARTIFICIALE

La formazione teorico-pratica, in presenza, verte su tematiche, problematiche e risorse afferenti all'uso dell'AI nell'ambito scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: ROBOTICA EDUCATIVA

L'attività formativa promuove la metodologia della robotica educativa come applicazione del pensiero computazionale con approccio multidisciplinare e la conoscenza di applicazioni di Intelligenza artificiale e delle sue potenzialità didattiche. I corsi di formazione, in presenza, saranno condotti su due livelli: Corso base per docenti di tutti gli ordini; Corsi di primo livello differenziati per ordine di scuola. Per la Scuola dell'Infanzia: Bee Bot, DOC, Cubetto; per la Scuola Primaria: Mind, Lego Wedo, Codey Rocky; per la Scuola Secondaria di I grado: Lego Spike Prime. Laboratorio di avvio per le gare.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Scuola popolare: ImparoAlparare

La Scuola popolare ImparoAlparare è un percorso formativo in presenza che punta a sviluppare i seguenti obiettivi: □ sviluppare capacità di ascolto, empatia, di comunicazione; □ diventare consapevoli del proprio vissuto emotivo in riferimento al proprio ruolo educativo; □ contenere e ridefinire le dinamiche educative; □ creare uno spazio libero di confronto e ricerca; □ stimolare l'uso del cinema come strumento didattico e di conoscenza; □ appropriarsi della grammatica propria del Cinema, come linguaggio privilegiato e fortemente didattico; □ incentivare lo scambio di idee e proposte educative e incentivanti per l'educazione dei più giovani, favorendo una riflessione socializzata sul cinema; □ permettere la diffusione di nuovi stimoli che favoriscano uno sviluppo critico e culturale degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Fuoriclasse in movimento

L'attività formativa in presenza e in rete sviluppa le finalità oggetto del progetto, centrato sul coinvolgimento diretto degli alunni e degli studenti nel miglioramento della scuola con proposte concrete da ideare, condividere, scegliere, proporre e, in quanto fattibili, realizzare. Finalità ultima del percorso è la prevenzione e il contrasto del disagio e della dispersione.

Tematica dell'attività di
formazione

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA

L'attività formativa è rivolta prevalentemente ai docenti di Matematica e si incentra sullo sviluppo di moduli di educazione finanziaria attraverso casistiche della vita di tutti i giorni in funzione di rendere più attrattivo l'apprendimento-insegnamento della Matematica.



Tematica dell'attività di
formazione

Discipline scientifiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PATENTINO DIGITALE: i docenti al centro dell'Innovazione.

La formazione on line verte sulla Cittadinanza digitale e sull'Intelligenza Artificiale.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti di scuola primaria e secondaria di I grado.

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: INSEGNARE LA MATEMATICA NELL'INNOVAZIONE

L'attività formativa punta all'innovazione metodologica continua nell'insegnamento della Matematica.

Tematica dell'attività di
formazione

La matematica

Destinatari

Docenti di specifiche discipline

Titolo attività di formazione: INSEGNARE L'ITALIANO NELL'INNOVAZIONE

L'attività formativa punta all'innovazione metodologica continua nell'insegnamento delle discipline umanistiche e in particolare della lingua italiana.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze linguistiche

Destinatari

Docenti di specifiche discipline



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Privacy

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Ricostruzione di carriera-



pensionamenti

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione dei servizi amministrativi.

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Titolo attività di formazione: Formazione utilizzo piattaforma PASSWEB (INPS).

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	Formazione a cura di funzionari INPS - sede di Bari -
--	---

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Formazione a cura di funzionari INPS - sede di Bari -